



PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO Anno Scolastico 2025-2026



Comune di Leggiuno



Articolo 3

“ Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. ”



Costituzione della Repubblica Italiana

Articolo 3

«Tutti gli uomini per loro stessa natura desiderano imparare»

(Aristotele)

L'educazione, l'istruzione, la formazione sono tra i primi interessi nazionali. Sono finalizzate alla valorizzazione ed alla crescita della persona e della collettività nel rispetto dei principi della Costituzione, alla cui realizzazione fortemente contribuiscono, della Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e degli accordi internazionali sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento di sintesi di tutti gli interventi realizzati dall'Ente Locale al fine di agevolare e favorire la frequenza degli alunni delle Scuole d'Infanzia e dell'obbligo, in particolare:

- a fornire sostegno e supporto locale per consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento;*
- ad eliminare i casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico;*
- a favorire le innovazioni educative e didattiche che consentano una ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture altre agenzie educative dirette ai minori e la comunità locale.*

Inizia un nuovo anno scolastico.

Come Amministrazione Comunale siamo coscienti dei continui cambiamenti che investono il tessuto sociale, determinando dinamiche relazionali sempre più complesse. In questa variegata cornice siamo chiamati a dare risposte puntuali ed efficaci, investendo nelle attività educative e socio-ricreative.

Per redigere, quindi, un Piano per il Diritto allo Studio sempre più rispondente alle richieste in termini di necessità, bisogni, risorse e potenzialità siamo ricorsi ai procedimenti di co-programmazione e di co-progettazione, che hanno visto il coinvolgimento attivo dell'Istituto Comprensivo, della Comunità Pastorale e degli Enti Pubblici che erogano servizi scolastici e socio-sanitari.

Nella fase di co-programmazione sono stati individuati, in maniera condivisa, i bisogni individuali e gli interventi, le azioni e le risorse attivabili per rispondere a tali necessità.

Nella fase di co-progettazione è seguita l'elaborazione di progetti/servizi, sempre condivisi, sulla base della mappatura precedentemente realizzata.

Procedendo su queste linee-guida e muovendo da una solida base di partenza, abbiamo redatto il seguente documento caratterizzato da elementi di continuità, quali i progetti/servizi che hanno ricevuto il gradimento maggiore da parte della scuola e della nostra comunità negli anni precedenti, e da nuove proposte.

“Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto”

(Carlo Maria Martini)

Dopo queste parole che condivido pienamente, non mi resta che augurare a tutti gli “utenti” coinvolti di poter trovare nel Piano per il Diritto allo Studio 2025/2026 i contenuti e gli strumenti per assicurare ad ogni studente il successo formativo, nel pieno rispetto delle potenzialità e delle peculiarità che lo contraddistinguono.

Buon anno scolastico!

Paola Costantini

Assessore alla Pubblica Istruzione

| | |
|--|-----|
| PREMESSA | 12 |
| DATI DEL SISTEMA SCOLASTICO | 15 |
| LE SCUOLE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA | |
| CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026 | |
| L'UTENZA: GLI ISCRITTI A SCUOLA | 22 |
| OPPORTUNITA' E SERVIZI PER LE FAMIGLIE | 25 |
| SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | |
| SERVIZIO ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO | |
| SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA | |
| SERVIZIO PRESCUOLA | |
| SERVIZIO DOPOSCUOLA | |
| SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO | |
| TRASPORTO ALLE STRUTTURE FORMATIVE | |
| SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE | 50 |
| FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE PRIMARIE STATALI E AUTONOME | |
| ASSEGNI DI STUDIO | |
| BORSE DI STUDIO STUDENTI UNIVERSITARI | |
| NOTE SCUOLA – REGIONE LOMBARDIA | |
| BONUS VISITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE | |
| CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE SCUOLE | 61 |
| CONTRIBUTI PROGETTI | |
| MATERIALE DIDATTICO ED ATTREZZATURE | |
| SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO | |
| PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 66 |
| CREATIVITA' | |
| LABORATORI DIDATTICI INTEGRATIVI | |
| AMBIENTE, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA | |
| CITTADINANZA ATTIVA | |
| SPORT | |
| STRUTTURE SCOLASTICHE: MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE | 95 |
| INTERVENTI PER L'INFANZIA | 97 |
| SOSTEGNO IN FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | |
| SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE | |
| SCHEMA FINANZIARIO RIASSUNTIVO | 108 |

PREFAZIONE

«Lo studio e la ricerca della verità e della bellezza, rappresentano una sfera di attività in cui è permesso di rimanere bambini per tutta la vita»

Albert Einstein

Il Piano per il Diritto allo Studio, frutto del dialogo con le istituzioni scolastiche, è da intendersi come mezzo atto a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione ed a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola, in un'ottica di stretta collaborazione (divenuta sempre più indispensabile dopo l'entrata in vigore dell'autonomia scolastica dell'anno scolastico 2000/2001) tra l'Istituzione Scolastica e l'Amministrazione Comunale, pertanto uno strumento essenziale di sostegno e garanzia dell'azione delle Istituzioni Scolastiche.

L'introduzione del regime di autonomia per le Scuole di fatto ha conferito alle Amministrazioni Comunali funzioni e competenze in precedenza riservate allo Stato per interventi connessi all'offerta formativa sul territorio. In quest'ottica, l'Ente Locale deve programmare la gestione delle proprie risorse economiche per fornire qualità sempre maggiori nei servizi offerti, ma assume anche un ruolo essenziale nel proporre interventi ed attività nel rispetto delle reciproche competenze.

La giurisprudenza internazionale colloca il diritto all'istruzione tra i diritti umani fondamentali e irrinunciabili, proclamandolo e proteggendolo nella Carta dei Diritti dell'Uomo emanata dalle Nazioni Unite e riprendendolo e codificandolo nelle leggi emanate dal Consiglio d'Europa.

Anche la legislazione italiana ha fatto proprio questo principio fin dalla proclamazione della Repubblica, esprimendolo in modo chiaro e sintetico nelle sue linee fondamentali con gli articoli 3 e 34 della Costituzione in cui si afferma che:

- la Scuola è aperta a tutti
- l'istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita
- lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione.

L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene normalmente utilizzata per indicare, "in senso stretto", tutti i provvedimenti che il Consiglio Comunale adotta per rendere concreta ed effettiva l'attuazione del diritto all'istruzione, anche se il Piano ha una natura programmatica, la cui esecuzione è poi affidata agli organi di competenza nel rispetto dei vincoli della spesa pubblica.

L'espressione "Piano per il Diritto allo Studio" viene, quindi, normalmente utilizzata solo in senso strettamente strumentale e per di più limitativo, facendo erroneamente presumere che il Comune esaurisca la propria politica scolastica unicamente nell'erogazione di una serie di fondi in favore delle Istituzioni Scolastiche.

La realtà però è molto più complessa.

Da fornitori di servizi cui ricorrere per assicurare l'accesso alle varie strutture scolastiche, da fonti di finanziamento per incrementare le risorse, gli Enti Locali entrano a pieno titolo nel sistema dell'istruzione scolastica e sono chiamati a condividere e a cooperare con le istituzioni scolastiche, e prima ancora con le famiglie e gli studenti, nell'attuazione del diritto allo studio (sempre secondo le rispettive competenze).

In relazione a quanto sopra evidenziato, il Piano per il Diritto allo Studio che si presenta al Consiglio Comunale, si propone di favorire un approccio centrato più sulla dimensione dell'apprendimento e sulle competenze, laddove esse si sviluppino nella dimensione della interattività e della socialità. Su questo aspetto, il presente piano conferma la propria struttura su alcune direttrici d'azione, che insieme possono tradurre le politiche scolastiche del nostro Comune. Tra queste vanno segnalate:

- favorire la dimensione dell'apprendimento, delle competenze e dell'integrazione;
- favorire il successo formativo contenendo il fenomeno della dispersione scolastica e l'inadempienza dell'obbligo scolastico, nonché la promozione delle pari opportunità e del diritto allo studio;
- favorire la logica dei patti educativi tra Scuola, famiglia e territorio;
- favorire le progettualità che leghino il sapere alla comunità;
- valorizzare innovazioni metodologiche e didattiche funzionali al miglioramento della qualità del servizio formativo;
- favorire l'educazione allo sviluppo sostenibile, aiutando gli studenti a definire e riscoprire una propria identità ecologica intesa come il modo attraverso cui ciascuno percepisce sé stesso in relazione alla natura, attivando processi virtuosi di cambiamento dei comportamenti e degli stili di vita;
- sostenere la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni studente possa trovare occasioni di sviluppo e accrescere progressivamente le capacità di autonomia, azione diretta, socializzazione, relazione umana, progettazione, esplorazione, riflessione logico-critica e di studio individuale;
- implementare i servizi del tempo scuola, supportando la flessibilità organizzativa e didattica;
- favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà o in situazione di disabilità, consentendo un corretto inserimento nella struttura scolastica, mediante la predisposizione di Piani di assistenza scolastica ed educativa individualizzati, comprendenti il personale specialistico di supporto e la fornitura di ausili e materiali didattici specifici.

Il Piano per il Diritto allo Studio, oltre alla sua funzione programmatica, potrà essere declinato solo all'interno di precisi vincoli di bilancio. Sarà cura dell'Amministrazione Comunale, nei vincoli posti dal legislatore, dare comunque una priorità d'azione agli aspetti educativi e dell'istruzione, condividendo con gli attori coinvolti le eventuali scelte, che potranno comportare uno scostamento rispetto a quanto proposto dal documento che si porta all'attenzione del Consiglio Comunale per la sua approvazione.



LEGISLAZIONE IN TEMA DI
DIRITTO ALLO STUDIO

COSTITUZIONE della REPUBBLICA. Articolo 3 ed Articolo 34

“La scuola è aperta a tutti; l’istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita; Lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione”;

Legge Regionale 20 Marzo 1980, n. 31 *“Diritto allo studio – norme di attuazione”*

Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 *“Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”* integrata dalla Legge 21 Maggio 1998, n. 162;

D.Lgs. 16 Aprile 1994, n. 297 *“Approvazione del Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione, relative alle scuola di ogni ordine e grado”;*

Legge 11 Gennaio 1996, n. 23 in tema di norme sull’edilizia scolastica;

Legge 15.03.1997, n. 59 *“Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”*, in particolare articolo 21 relativo all’autonomia delle istituzioni scolastiche;

Circolari e direttive dei Ministeri della P.I. e del Lavoro in materia di autonomia scolastica, successo formativo, continuità, raccordo e continuità, sviluppo delle tecnologie multimediali, orientamento scolastico e professionale, valutazione di qualità dell’istruzione; D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;*

Legge 23.12.1998, n. 448 *“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”*, articolo 27 *“Fornitura gratuita dei libri di testo”;*

Decreto del Presidente della Repubblica 08.03.1999, n. 275 *“Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;*

Decreto del Presidente della Repubblica 09.04.1999, n. 156 *“Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, concernente la disciplina delle iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche”;*

D.Lgs 30.06.1999, n. 233 *“Riforma degli organi collegiali territoriali della scuola, a norma dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;*

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05.08.1999, n. 320 “Regolamento recante disposizioni di attuazione dell’articolo 27 della legge 23 dicembre 1998 n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo”;

Legge 10 Marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

D.P.R. 12 Luglio 2000, n. 257 di attuazione dell'articolo 68 della Legge 17 Maggio 1994, n.144 concernente l'obbligo di frequenza delle attività formative;

Legge costituzionale 18 Ottobre 2001 n. 3 “Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”;

Accordo del 19.4.2001, Accordo tra il Ministro della Pubblica Istruzione le Regioni e le Provincie autonome, i comuni, le provincie e le comunità montane sul documento per l'esercizio in sede locale di compiti e delle funzioni in materia di erogazioni del servizio formativo di rispettiva competenza;

Legge 28 Marzo 2003, n. 53 “Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materie di istruzione e formazione professionali”;

Decreto Ministeriale n. 61/2003 “Nuovo sistema di istruzione e formazione. Iniziative finalizzate all'introduzione della lingua inglese e dell'alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria”; Decreto legislativo 19 Febbraio 2004, n. 59 “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Decreto Legislativo 15 Aprile 2005, n. 76 “Definizione delle norme generali sul diritto- dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2 comma 1 lettera C della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Legge Regionale 6 Agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;

Legge 6 Agosto 2008, n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", articolo 64.

Legge Regionale 31 Marzo 2008, n. 6 “Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) - Collegato in materia di istruzione”;

Legge 30 Ottobre 2008, n. 169 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”;

Legge 13 Luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Legge Regionale 26 Maggio 2016, n. 14 – LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2016

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 63, “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto Legge 29 Ottobre 2019, n. 126, “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 Dicembre 2019, n. 159

1. PREMESSA

Questo piano diritto allo studio vuole essere un quadro a tutto tondo di tutte le azioni del nostro Comune che, direttamente o indirettamente, hanno obiettivi educativi e mirano al benessere dei minori, con speciale attenzione alla fascia d'età 0-14: quella in cui si determina in gran parte il futuro, si scoprono potenzialità, si acquisiscono competenze che li accompagneranno tutta la vita.

Gli interventi del Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2025-2026 si articolano in sezioni autonome:

1. Premessa
2. Dati del sistema scolastico
3. L'utenza: gli iscritti a scuola
4. Opportunità e servizi per le famiglie
5. Sostegno economico alle famiglie
6. Contributi economici alle scuole
7. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
8. Strutture scolastiche: manutenzione e riqualificazione
9. Interventi per l'infanzia
10. Schema finanziario riassuntivo

L'impostazione del presente documento intende dunque confermare la metodologia della progettualità sia dell'utilizzo razionale ed efficace delle risorse sia per rendere più chiari e trasparenti gli obiettivi.

La descrizione dei progetti e dei servizi si riferisce alle modalità di svolgimento fisiologiche degli stessi, ferma restando la possibilità di riorganizzazione degli stessi compatibilmente alle eventuali disposizioni normative sopravvenute.

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Assessore alla Pubblica Istruzione

Paola Costantini

✉ assessore.istruzione@comune.leggiuno.va.it

Servizio Pubblica Istruzione

👤 Responsabile del servizio: Clarissa Sartori

☎ 0332 647110 (interno 3)

✉ pubblicaistruzione@comune.leggiuno.va.it

🌐 www.comune.leggiuno.va.it

Ricevimento previo appuntamento da concordare con il Servizio Pubblica Istruzione

Orario di apertura al pubblico:

Mattina: Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì: 10.30-12.30

Pomeriggio: Martedì: 16.00-17.30



Pubblica
Istruzione



PARTE PRIMA: LA DOMANDA



2. DATI DEL SISTEMA SCOLASTICO



2.1 LE SCUOLE E LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

PROIEZIONE RETE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2025-2026



ISTITUTO COMPRENSIVO «GABRIELE E ARAS FRATTINI»

SCUOLA PRIMARIA «L. RIVA»

Sede: Piazza Marconi n. 1

Codice meccanografico: VAEE828039

☎ 0332 647053

✉ riva@icscaravate.edu.it

Orario scolastico:

Lunedì, Giovedì 8.00-16.30

Martedì, Mercoledì, Venerdì 8.00-13.00

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sede: Via Dante Alighieri

Codice meccanografico: VAMM828027

☎ 0332 647787

✉ medialeggiuno@icscaravate.edu.it

Orario scolastico:

Lunedì, Giovedì 7.55-16.35

Martedì, Mercoledì, Venerdì 7.55-13.15



| | |
|----------|-----|
| Iscritti | 102 |
| Classi | 5 |



| | |
|----------|-----|
| Iscritti | 160 |
| Classi | 8 |



SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA «SAN CARLO»

Sede: Via Santo Stefano n. 2

Codice meccanografico: VA1A091003

☎ 0332 1540136

✉ scuolainfanzialeggiuno@gmail.com

Orario scolastico:

Dal Lunedì al Venerdì 9.00-16.00



| | |
|----------|----|
| Iscritti | 51 |
|----------|----|

POPOLAZIONE IN ETA' SCOLASTICA

Residenti per anno di nascita (dati al 31.12.2024)

| Anno di nascita | Residenti | Anno di nascita | Residenti | Anno di nascita | Residenti |
|-----------------|-----------|-----------------|-----------|-----------------|-----------|
| 2007 | 28 | 2013 | 45 | 2019 | 22 |
| 2008 | 48 | 2014 | 36 | 2020 | 30 |
| 2009 | 34 | 2015 | 25 | 2021 | 17 |
| 2010 | 34 | 2016 | 39 | 2022 | 19 |
| 2011 | 28 | 2017 | 24 | 2023 | 16 |
| 2012 | 35 | 2018 | 17 | 2024 | 16 |



2.2 CALENDARIO SCOLASTICO 2025-2026

Di seguito il Calendario Scolastico approvato dal Collegio dei Docenti in data 19.05.2025 e dal Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo «G. e A. Frattini» in data 23.06.2025, tenuto conto della Delibera Regionale a carattere permanente (D.G.R. n. IX/3318 del 18.04.2012)

| SCUOLA PRIMARIA L. RIVA LEGGIUNO | |
|----------------------------------|--|
| Inizio lezioni: | Lunedì 15 Settembre 2025 |
| Ognissanti: | (Sabato 1 Novembre 2025) |
| Immacolata Concezione: | Lunedì 8 Dicembre 2025 |
| Vacanze di Natale: | Lunedì 22 Dicembre 2025 – Martedì 6 Gennaio 2026 |
| Vacanze Carnevale: | Venerdì 20 Febbraio 2026 |
| Vacanze Pasqua: | Giovedì 2 Aprile – Martedì 7 Aprile 2026 |
| Festa della Liberazione: | (Sabato 25 Aprile 2026) |
| Festa dei Lavoratori | Venerdì 1 Maggio 2026 |
| Festa della Repubblica: | Lunedì 1 e Martedì 2 Giugno 2026 |
| Termine lezioni: | Lunedì 8 Giugno 2026 |

| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LEGGIUNO | |
|---|--|
| Inizio lezioni: | Martedì 9 Settembre 2025 |
| Ognissanti: | (Sabato 1 Novembre 2025) |
| Immacolata Concezione: | Lunedì 8 Dicembre 2025 |
| Vacanze di Natale: | Lunedì 22 Dicembre 2025 – Martedì 6 Gennaio 2026 |
| Vacanze Carnevale: | Venerdì 20 Febbraio 2026 |
| Vacanze Pasqua: | Giovedì 2 Aprile – Martedì 7 Aprile 2026 |
| Festa della Liberazione: | (Sabato 25 Aprile 2026) |
| Festa dei Lavoratori | Venerdì 1 Maggio 2026 |
| Festa della Repubblica: | Lunedì 1 e Martedì 2 Giugno 2026 |
| Termine lezioni: | Lunedì 8 Giugno 2026 |

Date rientri:

Martedì 21 Ottobre 2025: Cineforum (tema Orientamento)

Sabato 22 Novembre 2025: Open Day

Sabato 13 Dicembre 2025: Festa di Natale

Martedì 20 Gennaio 2026: Teatro

Martedì 24 Marzo 2026: Salone dei mestieri (Classi II), attività di educazione civica (Classi I e III)

Sabato 6 Giugno 2026: Festa di fine anno



3. L'UTENZA: GLI ISCRITTI A SCUOLA

| Anno scolastico | Asilo Nido Comunale «Trilly» | Scuola dell'Infanzia «San Carlo» | Scuola Primaria L. Riva | Scuola Secondaria di Primo Grado | Totale |
|-----------------|------------------------------|----------------------------------|-------------------------|----------------------------------|--------|
| 2013/2014 | 19 | 86 | 151 | 191 | 447 |
| 2014/2015 | 20 | 81 | 145 | 184 | 430 |
| 2015/2016 | 18 | 80 | 138 | 170 | 406 |
| 2016/2017 | 12 | 84 | 143 | 138 | 377 |
| 2017/2018 | 20 | 81 | 134 | 144 | 379 |
| 2018/2019 | 19 | 80 | 134 | 137 | 370 |
| 2019/2020 | 17 | 55 | 138 | 161 | 371 |
| 2020/2021 | 19 | 53 | 126 | 148 | 346 |
| 2021/2022 | 20 | 45 | 112 | 166 | 343 |
| 2022/2023 | 22 | 40 | 111 | 141 | 314 |
| 2023/2024 | 24 | 38 | 111 | 151 | 324 |
| 2024/2025 | 24 | 46 | 93 | 149 | 312 |
| 2025/2026 | 24 | 51 | 102 | 160 | 337 |



PARTE SECONDA:
L'OFFERTA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO



4. OPPORTUNITA' E SERVIZI PER LE FAMIGLIE

L'Amministrazione Comunale assicura i servizi alla persona che la vigente normativa pone a carico degli Enti Locali anche tramite gestione esternalizzata con affidamento, mediante gare di appalto, a società e/o cooperative specializzate, con la stretta supervisione del Servizio Pubblica Istruzione.

Tra i servizi parascolastici e di conciliazione, l'Amministrazione Comunale gestisce e garantisce: REFEZIONE SCOLASTICA, TRASPORTO SCOLASTICO (compreso servizio di SORVEGLIANZA ED ASSISTENZA), PRESCUOLA, DOPOSCUOLA, PEDIBUS.

E' stata messa a disposizione delle famiglie una guida riepilogativa dei servizi offerti dal Comune di Leggiuno relativamente all'anno scolastico 2025-2026.

Le iscrizioni ai servizi, mediante apposita modulistica, sono state rese accessibili a decorrere dal mese di Aprile 2025.

L'attivazione del servizio doposcuola presso le Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado è subordinata ad un minimo di 15 iscrizioni (per ciascun grado di scuola).

Le tariffe dovute dagli utenti per i servizi trasporto scolastico, prescuola, doposcuola, possono essere versate dagli stessi utenti esclusivamente tramite PagoPA.

PagoPa è la piattaforma centrale dei pagamenti della Pubblica Amministrazione, che consente ai cittadini e alle imprese di effettuare pagamenti elettronici alle Pubbliche Amministrazioni in modo semplice, sicuro e veloce. Si tratta di una modalità di pagamento omogenea, riconosciuta a livello nazionale, che si basa su standard definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

Le tariffe per la fruizione dei servizi di cui sopra, invariate rispetto al precedente anno scolastico, sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 07.11.2024, esecutiva ai sensi di legge.

Ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del Regolamento comunale dei servizi sociali, eventuali sostegni economici per la fruizione dei servizi integrativi scolastici sono subordinati, previa domanda a cura dell'interessato, con apposita istruttoria a cura del servizio sociale comunale.





4.1 SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Il Trasporto Scolastico rientra tra gli interventi che l'Amministrazione Comunale mette in campo per facilitare la frequenza alle Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado di Leggiuno, eliminare i casi di dispersione scolastica e rispondere alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita familiare.

Il mezzo dedicato ad effettuare lo spostamento da casa a scuola e da scuola a casa è attivo dal Lunedì al Venerdì, in conformità all'orario e al calendario scolastico, nei tempi e nei modi utili al buon funzionamento del sistema scuola.

Gli alunni sono trasportati secondo un percorso stabilito ed organizzato in fermate. I percorsi sono stati programmati con criteri razionali tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi, nel rispetto della maggior sicurezza possibile per gli utenti e per il personale in servizio.

La programmazione annuale dei percorsi tende alla riduzione dei tempi di permanenza degli utenti sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero possibile di richieste.

Il piano annuale potrà essere modificato nei casi in cui si rilevi la necessità di migliorare il servizio reso agli utenti.

Il Trasporto Scolastico viene assicurato e gestito dal Comune di Leggiuno con servizio in appalto ed organizzato in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e verificate le esigenze dell'utenza.

A seguito della conclusione delle operazioni di gara, il servizio trasporto scolastico per gli anni scolastici 2025-2027 è stato aggiudicato alla Società Autolinee Varesine srl.

L'accesso al servizio comporta una formale richiesta di iscrizione da parte dei genitori o dei tutori dei minori, mirante ad identificare in modo completo e preciso sia i diretti fruitori del servizio, sia gli adulti che assumono l'obbligo di partecipare al costo del servizio stesso.

I genitori, gli esercenti la potestà, chi ha il minore in affido familiare o chi ne fa le veci, hanno l'obbligo di condurre e prelevare i minori presso i punti di raccolta programmati agli orari stabiliti, fatta salva un'espressa autorizzazione del genitore alla salita e discesa in autonomia.

Agli utenti ammessi ad usufruire del servizio viene consegnato un braccialetto di riconoscimento, che deve essere esibito al momento della salita sullo scuolabus.

L'utilizzo del trasporto scolastico è disciplinato dal vigente *Regolamento Servizio Trasporto Scolastico del Comune di Leggiuno*, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 21.02.2024, esecutiva ai sensi di legge.

Relativamente agli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, il Comune di Monvalle, limitrofo al territorio del Comune di Leggiuno e di più modeste dimensioni demografiche, intendendo dare una pronta risposta alle famiglie residenti interessate, ha richiesto la possibilità che i propri alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado potessero usufruire del servizio di trasporto scolastico organizzato dal Comune di Leggiuno.

Aderendo alla suddetta richiesta del Comune di Monvalle, con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 24.03.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di *"Accordo ex articolo 15 della Legge 241/1990, tra i Comuni di Leggiuno e di Monvalle per l'accesso al servizio di trasporto scolastico da parte di alunni residenti nel Comune di Monvalle negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027"*.

Il Comune di Monvalle, in conformità all'articolo 4 dell'Accordo, si impegna, per ciascun anno scolastico, a riconoscere al Comune di Leggiuno la somma pari a € 20.000,00, a titolo di rimborso forfettario destinato a coprire il maggior costo del servizio stesso, contribuendo a migliorarne la percentuale di copertura, decurtata dell'importo corrispondente alle rette degli alunni iscritti ed ammessi al servizio.

Piano delle fermate anno scolastico 2025-2026

| | | FERMATE | | | FERMATE |
|----|------|--|----|------|---|
| 1 | 7.05 | MONVALLE – SP 69 BIVIO PONTICELLO (FERMATA LINEA) | 18 | 7.33 | LEGGIUNO - SP 69 ANGOLO VIA DEL MOSCAROLO |
| 2 | 7.06 | MONVALLE – VIA XXV APRILE 30 | 19 | 7.36 | LEGGIUNO – VIA EUROPA 25 |
| 3 | 7.08 | MONVALLE – VIA TRIESTE 10 | 20 | 7.38 | LEGGIUNO - VIA EUROPA 29, FERMATA LINEA |
| 4 | 7.10 | MONVALLE – PIAZZA MARCONI 1 | 21 | 7.40 | LEGGIUNO - VIA EUROPA (CIMITERO AROLO) |
| 5 | 7.12 | MONVALLE – VIA MAZZINI 8 | 22 | 7.43 | LEGGIUNO - VIA ROMA ANGOLO VIA MILANO |
| 6 | 7.13 | LEGGIUNO - VIA DIAZ ANGOLO VIA CADORNA (AREA PARCHEGGIO) | 23 | 7.46 | LEGGIUNO - VIA ROMA FRONTE CIVICO 36, FERMATA LINEA |
| 7 | 7.14 | SANGIANO - VIA CARLO ALBERTO ANGOLO VIA MANZONI | 24 | 7.48 | LEGGIUNO - VIA CARSO INCROCIO VIA AMBROGIO RIVA |
| 8 | 7.15 | SANGIANO – VIA BESOZZI 1 (MUNICIPIO) | | | |
| 9 | 7.16 | SANGIANO - VIA VENETO 1 | | | |
| 10 | 7.18 | LEGGIUNO - VIA GIOBERTI (AREA PARCHEGGIO) | | | |
| 11 | 7.19 | LEGGIUNO - VIA CONTINI 35 | | | |
| 12 | 7.21 | LEGGIUNO - VIA XXIV MAGGIO 40 | 25 | 7.50 | SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO LEGGIUNO |
| 13 | 7.23 | LEGGIUNO - MIRASOLE | 26 | 7.55 | LEGGIUNO - VIA DANTE ALIGHIERI (FERMATA LINEA) |
| 14 | 7.27 | LEGGIUNO - PIAZZA MARCONI | 27 | 8.00 | SCUOLA PRIMARIA LEGGIUNO |
| 15 | 7.28 | LEGGIUNO - VIA PIAVE 10, FERMATA LINEA | | | |
| 16 | 7.30 | Andata: LEGGIUNO - VIA PIAVE INCROCIO VIA DEL PERO Ritorno: LEGGIUNO - VIA PIAVE INCROCIO VIA BIGNESSI, FERMATA LINEA | | | |
| 17 | 7.31 | LEGGIUNO - VIA PIAVE INCROCIO VIA CAVOUR, FERMATA LINEA | | | |

Utenti iscritti al servizio Trasporto Scolastico nell'anno scolastico 2025-2026 (dato al 31.07.2025):

| Plesso scolastico | Iscritti |
|----------------------------------|----------|
| Scuola Primaria | 14 |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | 27 |
| | 41 |

Le tariffe mensili, così come approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 07.11.2024, risultano invariate rispetto al precedente anno scolastico:

| Tipologia | Tariffa | Tariffa ridotta per 2° figlio | Tariffa ridotta per 3° figlio |
|---------------|---------|-------------------------------|-------------------------------|
| Residenti | € 25,00 | € 20,00 | € 15,00 |
| Non residenti | € 30,00 | / | / |

La tariffa è fissa ed indipendente dal numero dei giorni in cui l'utente usufruisce del servizio. Al fine della contribuzione, il servizio di trasporto per tutte le scuole viene calcolato su 9 mesi (da Settembre 2025 a Maggio 2026), a compensazione dei giorni del mese di Giugno con quelli del mese di Settembre.

Salvo rinuncia, l'utilizzo di tale servizio comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte dell'utenza.

Il Comune di Leggiano, su richiesta delle Istituzioni Scolastiche, assicura il servizio di trasporto anche in caso di uscite didattiche.

Servizio trasporto scolastico 2025-2026:

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Servizio Trasporto Scolastico Anno scolastico 2025 – 2026 | | |
|--|-------------|-------------|
| | USCITE | ENTRATE |
| COSTO SERVIZIO | € 58.740,00 | |
| CONTRIBUZIONE UTENZA | | € 10.125,00 |
| COMPARTECIPAZIONE COMUNE DI MONVALLE | | € 20.000,00 |



4.2 SERVIZIO ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO

Il Comune di Leggiuno, come previsto dal D.M. 31.01.1997 «Nuove disposizioni in materia di Trasporto Scolastico», provvede all'assistenza sugli scuolabus degli utenti frequentanti la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado garantendo la presenza di un Accompagnatore.

L'Accompagnatore è chiamato a sorvegliare gli utenti durante tutto il percorso affinché rispettino le normali regole comportamentali, cura le operazioni di salita e discesa, la consegna dei trasportati alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna all'adulto di riferimento alla fermata di ritorno.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- sorveglianza ed assistenza degli utenti all'interno dell'autobus adibito a servizio trasporto scolastico;
- controllo delle presenze sulla base dei dati relativi alle iscrizioni;
- controllo degli utenti durante il trasporto per verificare la corretta seduta nei singoli posti ed evitare eventuali circostanze che potrebbero arrecare danni a cose e persone;
- controllo ed assistenza agli utenti durante la salita e la discesa dallo scuolabus;
- assistenza e vigilanza degli utenti in attesa di consegna degli stessi al personale scolastico.

Il servizio si svolge, di norma, in due momenti della giornata:

- al mattino, dalle ore 07.00 fino al completamento del percorso che abitualmente si completa nel tempo massimo di un'ora con l'arrivo alle scuole;
- dal termine delle lezioni (Lunedì e Giovedì, ore 16.30; Martedì, Mercoledì, Venerdì, ore 13.00) fino al completamento dello stesso percorso del mattino che si conclude nel tempo massimo di un'ora, dopo che gli alunni sono arrivati alle rispettive fermate e sono stati riconsegnati ai genitori.

Il servizio, relativamente all'anno scolastico 2025-2026, sarà svolto con personale educativo della Cooperativa Sociale Eureka!.

Il servizio è garantito mediante la presenza giornaliera di una figura educativa nei percorsi casa – scuola e scuola – casa.

Il servizio, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, è stato oggetto di co-progettazione a seguito del procedimento di co-programmazione, attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

Servizio assistenza trasporto scolastico 2025-2026:
TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Anno scolastico 2025 – 2026 | | |
|--|------------------|------------|
| Servizio assistenza trasporto scolastico | SPESA PREVISTA | € 8.955,00 |
| | ENTRATE PREVISTE | / |



4.3 SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

L'erogazione del servizio di Refezione Scolastica, attribuito ai Comuni agli articoli 45 e 46 del D.P.R. 616/1977, è fondamentale al fine di consentire alle scuole l'attuazione di tutte le forme di organizzazione scolastica previste dalla normativa vigente in termini di orari. E' importante sottolineare come la refezione scolastica non rappresenti solo un momento meramente di servizio, ma partecipi alla funzione educativa dell'intera attività scolastica, contribuendo a trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari, nel più ampio programma di educazione alla salute.

Il servizio di Refezione Scolastica è considerato una componente del Diritto allo Studio essendo parte di un servizio pubblico reso al cittadino dal suo ingresso nel circuito della Scuola.

Il servizio è attento alle problematiche riguardanti l'alimentazione degli studenti sia relativamente alla preparazione e somministrazione, sia per ciò che concerne la qualità e la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto. I criteri ispiratori per la formazione dei menù sono i Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti e la direttiva della Regione Lombardia. In relazione a tali assunti di base, i menù vengono elaborati tenendo conto di: parziale sostituzione delle proteine di origine animale con quelle di origine vegetale che migliorano anche il contenuto di fibre e sali minerali; riduzione dell'apporto proteico mediante l'introduzione graduale di piatti completi; modifica della qualità dei grassi mediante l'utilizzo dell'olio extra vergine di oliva; aumento della quantità dei carboidrati complessi; somministrazione di cibi freschi e crudi.

L'erogazione del servizio di ristorazione, limitatamente ai giorni di tempo prolungato o di rientro pomeridiano, è contemplata tra gli interventi per il sostegno al diritto allo studio, come previsto all'articolo 2 del D.Lgs. n. 63/2017.

Le modalità di erogazione del servizio di ristorazione scolastica, nel rispetto delle Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica pubblicate in G.U. n. 134 del 11.06.2010, sono ispirate alle esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione dello sviluppo sostenibile, al Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement di cui al Decreto Interministeriale dell'11 Aprile 2008 «Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione» ed al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 in data 10 Marzo 2020, avente ad oggetto «Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari».

Il servizio viene erogato con pasti veicolati in legume fresco – caldo.

A decorrere dall'anno scolastico 2021-2022 è stato introdotto il buono pasto informatizzato per favorire la fruibilità e l'accessibilità del servizio. Un codice personale serve per la ricarica del proprio credito e funziona come una carta prepagata.



Il servizio di refezione scolastica rientra nella nozione di servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi dell'articolo 2 comma 1, lettera c del D.Lgs 23.12.2022, n. 201, in quanto risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica e, in ambito pubblico, non può essere considerata mera attività strumentale per l'amministrazione locale, poiché eroga servizi alla popolazione finanziati dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 del D.Lgs. 23 Dicembre 2022, n. 201, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 27.09.2024 è stata approvata la relazione istruttoria per l'affidamento del servizio di refezione scolastica con riferimento alla quale, al fine di garantire la massima concorrenza, rotazione, trasparenza e partecipazione, è stato disposto l'affidamento ad operatore economico qualificato (esternalizzazione a terzi) per mezzo di procedura ad evidenza pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 130 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36, ivi contemperando esigenze e criteri di sostenibilità ambientale nonché di equità sociale.

E' stata, pertanto, avviata una procedura di gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per alunni, insegnanti, educatori, addetti all'assistenza, della Scuola Primaria "L. Riva" e della Scuola Secondaria di Primo grado di Leggiuno, con pasti veicolati e gestione amministrativa informatizzata del servizio, per il periodo di due anni (01.09.2025 - 31.08.2027), corrispondente agli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.09.2027 - 31.08.2029), corrispondenti agli anni scolastici 2027/2028 e 2028/2029, nel rispetto dei CAM approvati con DM 65/2020, mediante procedura ad evidenza pubblica da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli articoli 71, 108 e 130 del D.Lgs. 31 Marzo 2023, n. 36.

La procedura di gara è stata espletata con delega alla SUA Provincia di Varese, ai sensi della convenzione in essere.

In considerazione degli esiti dello svolgimento della procedura di gara e a conclusione delle procedure di verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, il Servizio di refezione scolastica per alunni, insegnanti, educatori, addetti all'assistenza, della Scuola Primaria "L. Riva" e della Scuola Secondaria di Primo grado di Leggiuno, con pasti veicolati e gestione amministrativa informatizzata del servizio, per il periodo di due anni (01.09.2025 - 31.08.2027), corrispondente agli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, con facoltà di proroga fino ad un massimo di ulteriori anni due (01.09.2027 - 31.08.2029), corrispondenti agli anni scolastici 2027/2028 e 2028/2029, nel rispetto dei CAM approvati con DM 65/2020, è stato definitivamente aggiudicato all'Operatore Economico Vesco Srl Unipersonale.

Il costo unitario del pasto a carico delle famiglie è quantificato in € 5,75.

L'Operatore Economico aggiudicatario provvede alla gestione delle iscrizioni e raccolta dati anagrafici dell'utenza, tramite sistema informatizzato, nonché alla riscossione diretta dei costi dei pasti e tenuta della relativa contabilità.

Per la gestione informatizzata del servizio, è previsto l'utilizzo di «E. Meal School», un applicativo completamente web based che gestisce le varie fasi di processo: caricamento anagrafiche, gestione prenotazione pasti, addebiti e contabilizzazioni, pagamenti, generazione automatica di report, estratti - conto, lettere sollecito, dati statistici.

Ad ogni alunno è associato un "borsellino elettronico", cioè un conto virtuale dal quale giornalmente, in base all'utilizzo del servizio mensa, viene detratto l'importo del buono pasto.

Il sistema informatizzato non comporta alcun onere per il Comune di Leggiuno. Sono a carico del gestore del servizio gli oneri relativi ad installazione, canoni, hardware, assistenza e formazione.



E' stata predisposta la **Carta del Servizio**, documento finalizzato a fornire alle famiglie degli utenti informazioni esaustive sul servizio di ristorazione.

La Carta del Servizio della Ristorazione Scolastica ha un duplice scopo:

- informare in modo trasparente e completo relativamente all'offerta del servizio ristorazione ed alle modalità per usufruirne;
- favorire un rapporto diretto tra il servizio ed i propri utenti, definendo in modo chiaro e comprensibile le modalità di erogazione e le possibilità previste per gli utenti di esprimere i loro giudizi, suggerimenti e reclami.

A cura del gestore del servizio, verrà garantita, senza oneri a carico del Comune, la fornitura dei pasti ad insegnanti, personale delle scuole ed educatori.

Durante l'anno scolastico sono previsti due menù:

Menù autunno – primavera, da inizio anno scolastico fino al 31 Ottobre e da metà Aprile fino alla fine dell'anno scolastico;

Menù invernale, dal 1° Novembre fino alla metà di Aprile.

I menù prevedono preparazioni diverse per ogni giorno della settimana, con una rotazione su quattro settimane.

Previste cinque giornate con menù a tema (Menù di Halloween, Menù di Natale, Menù di Carnevale, Menù di Pasqua, Menù di fine anno) e tre giornate con menù regionale.

Per gli alunni della Scuola Primaria, il piano formativo di educazione alimentare prevede i seguenti laboratori: «Piramide alimentare» (con intervento del Tecnologo e del Dietista); «Piccola cucina in classe» (per promuovere il consumo di frutta e verdura in base alla stagionalità); «I Sensi» (con l'obiettivo di stimolare i sensi per riconoscere gli alimenti).

Presso la scuola secondaria di primo grado, sono attivate le iniziative «Facciamo colazione insieme» (due per anno scolastico) e «Lo spuntino intelligente» (due per anno scolastico).

Con riferimento ai menù stagionali proposti, é prevista la possibilità di richiedere un'alternativa al secondo piatto del giorno, diversa ogni giorno della settimana. E' comunque importante che il bambino usufruisca con moderazione dell'alternativa, preferendo un'alimentazione più varia ed equilibrata.

In caso di indisposizione o malessere temporaneo del bambino è offerta, su richiesta, la possibilità di avere una dieta leggera, priva di grassi animali e di cibi vegetali ad alto tenore di grassi saturi. Queste diete sono composte da primo piatto a base di pasta o riso condito con olio extravergine di oliva, secondo a base di carne magra o pesce cotti al vapore o in forno solo con utilizzo di olio, contorni crudi o cotti senza condimenti, frutta fresca.

E' garantita, su richiesta, la fornitura di qualsiasi dieta speciale inerente ad allergie, intolleranze, mediche e di carattere etico religioso:

- ⊗ Diete da restrizione calorica
- ⊗ Diete da diabete
- ⊗ Diete da allergie, intolleranza alimentari o disturbi del metabolismo
- ⊗ Diete derivanti da convinzioni etico-religiose (Dieta islamica, Dieta vegetariana, Dieta vegana, Dieta per comunità ebraica)
- ⊗ Dieta per celiachia

Il servizio mensa è soggetto a valutazione, attraverso la somministrazione all'utenza di questionari di gradimento. I questionari raccolgono il grado di soddisfazione del servizio, le segnalazioni ed eventuali reclami degli utenti sulla qualità delle prestazioni fornite, valutandone sempre la fondatezza.

L'ascolto e il confronto rappresentano le basi per costruire un sano rapporto di collaborazione tra Comune, gestore del servizio e utenti.

La Customer Satisfaction è uno strumento utile sia per valutare la qualità del servizio sia per ricercare soluzioni per migliorarlo, in un percorso assolutamente condiviso.

Per tale ragione sono distribuiti ad alunni ed insegnanti dei plessi scolastici interessati dalla refezione, semplici questionari cartacei per misurare il gradimento del servizio.

La prima parte della scheda è costituita dalla valutazione di gradimento delle quattro portate (primo piatto, secondo piatto, contorno, frutta) ricorrendo allo strumento di rilevazione delle emoticon. La seconda parte riguarda una serie di giudizi sulla refezione con una misurazione di voto da 0 a 10. I risultati dei questionari sono finalizzati a valutare eventuali azioni correttive.

Per le famiglie è prevista, inoltre, la rilevazione informatizzata della qualità percepita, tramite l'integrazione di E. Meal School. Il software elabora i questionari nel rispetto della privacy e organizza i risultati sia in forma tabellare sia in forma grafica mediante istogrammi e grafici a torta.

La **Commissione Mensa Comunale** esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di:

- collegamento con l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
- monitoraggio dell'accettabilità del pasto, anche attraverso la compilazione di schede opportunamente predisposte;
- consultazione per quanto riguarda il menù scolastico, nonché per le modalità di erogazione del servizio

La Commissione Mensa non ha poteri gestionali in quanto gli stessi competono all'Amministrazione Comunale né poteri di controllo igienico-sanitari in quanto gli stessi competono all'A.T.S. (Agenzia Tutela della Salute).

E' facoltà comunque della Commissione Mensa effettuare tutte quelle segnalazioni inerenti il servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo di migliorarne la qualità.

Il funzionamento della Commissione Mensa è disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 in data 27.12.2023.

Servizio refezione scolastica 2025-2026:
TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|-------------------------------|------------------|---|
| Servizio Refezione Scolastica | SPESA PREVISTA | / |
| | ENTRATE PREVISTE | / |



4.4 SERVIZIO PRESCUOLA



Al fine di facilitare la frequenza in presenza di esigenze derivanti da condizioni legate alle diverse realtà socio - lavorative delle famiglie, l'Amministrazione Comunale provvede a garantire il servizio di Prescuola **per gli alunni della Scuola Primaria**.

Il servizio prevede la presenza di n. 1 Educatore tutti i giorni, dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 8.00, con accoglienza scaglionata dei bambini e la costruzione di un ambiente sereno.

Durante il Prescuola l'Educatore, oltre a svolgere un'attività di vigilanza e sorveglianza, effettuerà delle attività educative/didattiche, di animazione con proposte di gioco organizzato e/o libero presso l'edificio scolastico, negli appositi spazi disponibili. Per nessun motivo gli alunni saranno lasciati senza vigilanza né potranno uscire dalla struttura scolastica.

Utenti iscritti al servizio Prescuola nell'anno scolastico 2025-2026:

| Plesso | Iscritti |
|-----------------|----------|
| Scuola Primaria | 12 |

Le tariffe mensili, così come approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 07.11.2024, risultano invariate rispetto al precedente anno scolastico:

| Tipologia | Tariffa |
|---------------|---------|
| Residenti | € 10,00 |
| Non residenti | € 15,00 |

La domanda di iscrizione al servizio Prescuola va presentata, in modalità online, all'ufficio comunale competente all'inizio dell'anno scolastico o, in caso di necessità, nel corso dello stesso e rimane valida per l'intero ciclo scolastico, salvo rinuncia scritta da parte del genitore.

Nell'anno scolastico 2025/2026 il servizio è gestito tramite personale educativo della Cooperativa Sociale Eureka!.

Il servizio, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, è stato oggetto di co-progettazione a seguito del procedimento di co-programmazione, attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

Sarà messo in atto un sistema periodico di verifica del grado di soddisfazione, considerando che le rilevazioni rivolte alle famiglie costituiscono il tassello più importante della valutazione sui servizi.

Servizio Prescuola 2025-2026:

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|------------------|------------|
| Servizio Prescuola | SPESA PREVISTA | € 2.045,75 |
| | ENTRATE PREVISTE | € 1.170,00 |





4.5 SERVIZIO DOPOSCUOLA



Il servizio si configura come servizio educativo e sociale di interesse pubblico per i minori ed ha l'obiettivo, tra l'altro, di fornire un ampliamento di orario del tempo scuola.

Gli iscritti al Doposcuola sono suddivisi ed assegnati all'assistenza di educatori, ciascuno responsabile del proprio gruppo per quanto riguarda la conduzione del servizio, la sorveglianza, la sicurezza degli alunni ad essi affidati e per i rapporti con i loro genitori ed insegnanti.

La suddivisione in gruppo avviene tenuto conto del rapporto numerico e con il criterio di favorire la formazione di gruppi quanto più possibile omogenei per età e classe di appartenenza (ove fattibile).

Durante il Doposcuola gli Educatori, oltre a svolgere un'attività di sorveglianza, avranno il ruolo di stimolare gli alunni, attraverso incoraggiamenti, al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare le capacità personali degli alunni con attività che favoriscano l'apprendimento scolastico, la libera espressione e il gioco, sia che siano collegate ai programmi scolastici sia indipendenti da essi;
- sviluppare negli alunni la fiducia in se stessi e la capacità di socializzazione, anche ai fini della loro migliore integrazione nella comunità scolastica;
- sostenere ed assistere i bambini nello svolgimento dei compiti assegnati contribuendo a consolidare l'acquisizione dei metodi di studio già introdotti dagli insegnanti e ad accrescere il senso di responsabilità nei confronti dello studio, nonché aiutando gli stessi a colmare le eventuali lacune in materie scolastiche e a rafforzare le loro abilità cognitive.

Il servizio, rivolto agli alunni della Scuola Primaria L. Riva e della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede, presso ciascun plesso, la presenza di n. 2 Educatori nei giorni ed orari non interessati dall'attività scolastica, ovvero attualmente: Scuola Primaria: Lunedì e Giovedì, dalle ore 16.30 alle ore 18.00; Martedì, Mercoledì, Venerdì, dalle ore 13.00 alle ore 18.00. Scuola Secondaria di Primo Grado: Lunedì e Giovedì, dalle ore 16.35 alle ore 18.00; Martedì, Mercoledì, Venerdì, dalle ore 13.15 alle ore 18.00.

Le tariffe mensili, così come approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 07.11.2024, risultano invariate rispetto al precedente anno scolastico:

| Tipologia | Tariffa |
|---------------|----------|
| Residenti | € 80,00 |
| Non residenti | € 100,00 |

La tariffa è fissa ed indipendente dal numero dei giorni in cui l'utente usufruisce del servizio. Al fine della contribuzione, il servizio viene calcolato su 9 mesi (da Settembre 2025 a Maggio 2026), a compensazione dei giorni del mese di Giugno con quelli del mese di Settembre.

Salvo rinuncia, l'utilizzo di tale servizio comporta un vincolo contrattuale ed il pagamento di tariffe da parte dell'utenza.

Utenti iscritti al servizio Doposcuola nell'anno scolastico 2025-2026:

| Plesso | Iscritti |
|----------------------------------|----------|
| Scuola Primaria | 18 |
| Scuola Secondaria di Primo Grado | 19 |



Il servizio Doposcuola per l'anno scolastico 2025-2026, sarà gestito tramite personale educativo della Cooperativa Sociale Eureka!.

Il servizio, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, è stato oggetto di co-progettazione a seguito del procedimento di co-programmazione, attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

Il servizio si propone di offrire ai minori un contesto educativo e di crescita e alle famiglie un sostegno nella conciliazione dei tempi di cura e dei tempi di lavoro.

Tra gli obiettivi fondamentali: offrire un contesto educativo protetto, in presenza di figure educative qualificate; migliorare la qualità di vita e le relazioni dei bambini con i pari e gli adulti; raggiungere una progressiva autonomia del bambino nell'organizzazione del proprio tempo; accrescere la personale motivazione all'apprendimento, le capacità e le abilità personali e sociali.

Prima dell'attivazione del servizio e durante l'anno scolastico, sono previsti incontri con le famiglie che ne usufruiscono e le figure educative coinvolte, al fine di illustrare la metodologia, l'organizzazione e le linee educative di fondo, così da garantire la condivisione del percorso.

Il servizio non è volto alla mera custodia degli alunni e/o all'esecuzione delle incombenze scolastiche o allo svolgimento di attività laboratoriali di intrattenimento. Esso intende prioritariamente connotarsi come una proposta educativa orientata a concorrere al percorso di crescita di ogni bambino/ragazzo che lo frequenta. Per questo, ogni momento della giornata è pensato in modo tale da assolvere a specifiche funzioni educative.

La costante valutazione della soddisfazione ed il controllo della qualità sono tra i principali indicatori del servizio fornito, in quanto la qualità percepita rappresenta in concreto un indice importante.

Sarà, pertanto, messo in atto un sistema periodico della soddisfazione, considerando che le rilevazioni rivolte alle famiglie costituiscono il tassello più importante della valutazione sui servizi.

Un ulteriore specifico strumento di valutazione coinvolgerà gli alunni, diretti fruitori del servizio. Il questionario, a differenza di quello rivolto ai genitori, sonda aspetti più interni valutando il gradimento nella frequenza, la percezione della chiarezza delle regole, la loro condivisione.

E' programmata, inoltre, sempre in collaborazione con il gestore del servizio, l'attivazione, presso entrambi i plessi, del progetto «Spazio gioco» durante le vacanze Natalizie e Pasquali, nel periodo di chiusura della scuola, utilizzando gli spazi del Doposcuola.

La finalità è quella di fornire ai genitori un supporto di coniugazione dei tempi lavoro/famiglia e, contemporaneamente, offrire un'esperienza ulteriore di aggregazione, gioco e studio ai bambini, in un contesto conosciuto e sicuro.

Servizio doposcuola 2025-2026:

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|------------------|-------------|
| Servizio Doposcuola | SPESA PREVISTA | € 64.631,00 |
| | ENTRATE PREVISTE | € 29.880,00 |



4.6 SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica è garantito agli alunni diversamente abili in base alla Legge 104/92 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, in particolare nei luoghi per essa fondamentali: la scuola, durante l’infanzia e l’adolescenza (artt. 12-17), e il lavoro, nell’età adulta (artt. 18-22).

Di seguito si riporta la normativa Nazionale e Regionale emanata in materia di assistenza agli alunni in condizione di disabilità accertata.

| Normativa nazionale | |
|---|--|
| Decreto Legislativo 66/2017 | Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 |
| Legge 107 del 13/7/2015 “La buona scuola” | Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti Inclusione scolastica degli alunni disabili - Articolo 1, comma 180 e 181 lettera c |
| D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 | Regolamento recante modalità e criteri per l’individuazione dell’alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell’articolo 35, comma 7, della L. 27 dicembre 2002, n. 289 |
| Legge 8 Novembre 2000, n. 328 | Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali |
| D.P.R. n. 333 del 10 Ottobre 2000 | Regolamento di esecuzione della Legge del 12/3/1999 n.68 recante n. 333 del 10 ottobre 2000 norme per il diritto al lavoro dei Disabili |
| Decreto Presidente della Repubblica n. 275 del 8 Marzo 1999 | Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59 |
| Decreto Legislativo n. 112 del 31 Marzo 1998 | Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59 |
| Decreto Presidente della Repubblica 24.02.1994 | Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap |
| Decreto Legislativo n. 297 del 16 Aprile 1994 | Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado |
| Decreto Ministeriale del 9 Luglio 1992 | Decreto applicativo dell’articolo 13 della Legge 104/1992 sui criteri di stipula degli accordi di programma |
| Legge n. 104 del 5 Febbraio 1992 | Legge – quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate |



| Normativa Regionale | |
|---|---|
| Legge Regionale 12 Marzo 2008, n. 3 | Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito Sociale |
| Legge Regionale 30 Dicembre 2009, n. 33 | Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità |
| Legge Regionale 5 Agosto 2016, n. 20 | Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione e il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile |
| Legge Regionale 6 Agosto 2007, n. 19 | Norme sul sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia |
| Legge Regionale 26 Maggio 2017, n. 15 | Legge di semplificazione 2017 |

L'Assistenza Educativa Specialistica ha lo scopo di sostenere bambini e ragazzi con disabilità nell'età scolare, favorendo principalmente la loro inclusione nel gruppo classe attraverso la valorizzazione delle abilità residue e lo sviluppo delle abilità emergenti, considerando sempre la persona come risorsa per il contesto sociale di appartenenza.

Il Servizio intende favorire l'incontro tra competenze/risorse dei soggetti destinatari dell'intervento e il programma educativo/didattico scolastico. A questo proposito si richiama quanto espresso nella Convenzione ONU dei diritti delle persone affette da disabilità, ratificata con la Legge n. 18 del 3.03.2009, a cui tutti gli interventi nell'ambito della disabilità si ispirano: *"Si garantisce la piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società, il rispetto della dignità umana, il diritto dei bambini con disabilità a preservare la propria identità"*.

Nella gestione di questi interventi si riconoscono come prioritari alcuni obiettivi: garantire l'inclusione globale dell'alunno con disabilità nell'ottica del superamento di settorializzazioni assistenziali, educative e socializzanti; qualificare il servizio di Assistenza Educativa Specialistica attraverso la valorizzazione di figure professionali dedicate, adeguatamente formate e riconosciute dall'Istituzione Scolastica; rendere inclusivi i contesti scolastici, lavorando educativamente con i gruppi classe e coinvolgendo i diversi operatori della scuola; realizzare in modo integrato la programmazione individualizzata, valorizzando la specificità educativa degli interventi e una loro messa in rete con i servizi territoriali ed il contesto di vita; concepire l'esperienza scolastica come momento fondante la qualità di vita della persona con disabilità, in cui lavorare per porre basi sicure e coerenti con il progetto di vita della persona.



Relativamente all'anno scolastico 2025-2026, il Comune di Leggiuno si impegna, al fianco della Scuola, a garantire l'integrazione degli studenti con disabilità con specifici sostegni educativi.

Dall'asilo nido fino alle scuole del secondo ciclo l'educatore di sostegno accompagna lo studente con disabilità nelle attività scolastiche, realizzando un progetto individualizzato concordato con l'equipe scolastica e riabilitativa.

L'assistenza alle persone con disabilità, all'interno del contesto scolastico, si configura come attività finalizzata a:

- supportare, accompagnare e favorire la socializzazione e l'apprendimento dei minori in difficoltà;
- favorire i processi di integrazione scolastica in collaborazione con gli organismi territoriali e a supporto del ruolo di sostegno educativo proprio della Scuola;
- accrescere l'autonomia degli alunni con disabilità, potenziare e valorizzare le loro capacità di relazione e la loro autostima;
- garantire l'assistenza, laddove ce ne sia la necessità, per l'espletamento o l'acquisizione delle funzioni primarie.

Il sostegno educativo scolastico viene assicurato e gestito dal Comune di Leggiuno in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e le famiglie.

Il servizio, nell'anno scolastico 2025-2026, sarà gestito tramite personale educativo della Cooperativa Sociale Eureka!.

Il servizio è stato oggetto di co-progettazione a seguito del procedimento di co-programmazione, attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

Il Comune, relativamente all'anno scolastico 2025-2026, attiva interventi di Assistenza Educativa Scolastica in favore di 26 alunni, residenti nel proprio territorio, per un totale di 3.644 ore di assistenza, con un onere complessivo pari a € 89.278,00.

Di seguito sono rappresentati i dati relativi alla suddivisione degli utenti per ordine e grado:

| Ordine e grado scolastico | Utenti | Ore settimanali | Ore annue |
|---------------------------|--------|-----------------|-----------|
| Infanzia | 1 | 4 | 160 |
| Primaria | 11 | 38 | 1.292 |
| Secondaria 1° grado | 9 | 40 | 1.360 |
| Secondaria 2° grado | 5 | 26 | 832 |

Serrato e costante è stato il lavoro dell'equipe psicopedagogica, in collaborazione con il Servizio Comunale e le Istituzioni Scolastiche, per definire le ore di intervento assegnate a ciascun alunno. In generale, è stato confermato il monte ore riconosciuto nell'anno precedente, prevedendo una riduzione per i minori per i quali è stato registrato un miglioramento della condizione clinica scolastica ed un incremento laddove è emerso un aumento dei bisogni socio-educativi.

Per ogni alunno sono previste attività volte a definire una progettualità individualizzata e condivisa, come gli incontri con insegnanti, neuropsichiatri e terapisti, con il Servizio Sociale di riferimento, riunioni di équipe, stesura dei progetti individuali e loro verifica. Oltre agli educatori, il Servizio si avvale del lavoro di un coordinatore, la cui presenza favorisce i processi di lavoro e le comunicazioni tra i diversi attori coinvolti nel progetto, oltre che l'efficacia e la tempestività nella gestione ordinaria e delle criticità del Servizio.

La Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento delle Linee Guida per i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

I servizi interessati sono quelli del trasporto scolastico (casa-scuola-casa) e dell'assistenza all'autonomia e comunicazione personale (articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992), organizzati e gestiti dai Comuni e che Regione promuove e sostiene attraverso l'erogazione di contributi. In particolare, si tratta di forme di integrazione scolastica e sociale e, più in generale, di strumenti necessari ed utili ad assicurare agli studenti con disabilità, il diritto allo studio e la piena partecipazione alla comunità scolastica.

Per quanto riguarda l'assistenza educativa all'autonomia e alla comunicazione personale, il contributo regionale è rivolto al sostegno del servizio inteso in senso lato, vale a dire comprensivo di tutte le attività da questo interessate: non solo le ore di assistenza erogate agli studenti con disabilità, ma anche le attività accessorie, collaterali e di ausilio, come ad esempio i materiali necessari agli assistenti all'espletamento della loro funzione, l'attività di coordinamento, le attività di raccordo degli assistenti con le istituzioni scolastiche e formative, gli Enti locali e il Terzo settore.

Gli interventi, realizzati per l'inclusione scolastica sulla base dei progetti individuali concordati da famiglia ed ente erogatore scelto, sono volti a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che gli studenti possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi a causa di limitazioni visive e/o uditive.

Per l'anno scolastico 2025-2026, il Comune di Leggiuno, come indicato nella tabella precedente, gestisce i progetti di 5 ragazzi inseriti nelle scuole secondarie di secondo grado. Per questi studenti, il servizio di assistenza educativa specialistica, per l'importo pari a € 20.384,00, viene organizzato e garantito in funzione dell'entità del contributo regionale.

L'articolo 1, comma 213, lettera a), della legge 30 Dicembre 2023, n. 213 ha individuato, tra le finalità del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, istituito ai sensi del comma 210, il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il riparto del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità", con indicazione degli importi spettanti ai Comuni per l'anno 2025, sarà definito con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze.

La quota del "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" è assegnata ai Comuni al fine di potenziare le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'articolo 13, comma 3, della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104.

| Anno scolastico 2025-2026 | | | |
|-------------------------------|------------------|-----------------------|---|
| Sostegno educativo scolastico | SPESA PREVISTA | € 89.278,00 | |
| | ENTRATE PREVISTE | € 29.384,00 di cui | € 20.384,00 Bando Regionale «Inclusione scolastica studenti con disabilità - a.s. 2025-2026» |
| | | | € 9.000,00 quota "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" (previsione) |





4.7 TRASPORTO ALLE STRUTTURE FORMATIVE

Il Decreto del Ministero dei Trasporti del 31 Gennaio 1997 ha disciplinato il trasporto scolastico "ordinario", vale a dire di alunni che non hanno necessità di particolari accorgimenti in virtù delle loro condizioni psico - fisiche senza occuparsi, in modo specifico, del trasporto dei disabili.

Nel nostro ordinamento è sicuramente presente un principio di ordine generale tendente ad assicurare ai disabili la rimozione di ogni impedimento al raggiungimento di un soddisfacente livello di vita e di inserimento sociale. Questo principio, applicabile in ogni ambito della società, riceve dal legislatore una rilevante attenzione specie per quanto riguarda la concreta possibilità di frequentare la scuola dell'obbligo. La stessa Corte Costituzionale ha affermato che non è sufficiente la mera predisposizione di mezzi per "facilitare" la frequenza della scuola in quanto è necessario approntare mezzi al fine di "assicurare" tale possibilità di frequenza.

Punto di riferimento in materia è la Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti dei portatori di handicap 5 Febbraio 1992, n.104 che ha ripreso e sviluppato quanto già disposto dall'articolo 28 della Legge 30 Marzo 1971, n. 118 e che prevede, nell'ambito del diritto dei disabili a frequentare la scuola dell'obbligo e i corsi di formazione professionale finanziati dallo Stato, il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola o del corso e viceversa. L'articolo 8 della Legge Quadro citata, nell'ambito delle misure di inserimento e di integrazione sociale del disabile, sancisce l'effettività del diritto allo studio e il diritto ad avvalersi di trasporti specifici.

L'articolo 26 della legge citata prevede, inoltre, che "i comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici".

Ai fini della piena attuazione del diritto allo studio, il Comune assicura gratuitamente il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado, in situazione di handicap riconosciuta con certificazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 rilasciata dal Collegio dell'ATS di competenza (istituito dal 2006 – Dpcm n. 185/2006) o dalle Aziende Ospedaliere (per i minori valutati prima dell'anno 2006).

Come indicato nella sezione precedente, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento delle Linee Guida per i servizi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità che frequentano le scuole superiori e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

Al momento non è prevista l'attivazione di servizi di trasporto per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Il Comune, tramite una rete di volontariato sociale, organizza, inoltre, il servizio di trasporto degli alunni diversamente abili, con problemi motori o di autonomia, per l'accesso ad altre attività educative.





5. SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE



5.1 FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO
SCUOLE PRIMARIE STATALI E AUTONOME

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 Aprile 1994, n. 297, dall'articolo 27 della legge 23 Dicembre 1998, n. 448 e dalla Legge Regionale 6 Agosto 2007, n. 19, i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della Scuola Primaria del Sistema Nazionale di Istruzione, attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

Dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'articolo 33 della Legge Regionale n. 15 "Legge di semplificazione 2017" del 26 Maggio 2017, che ha abrogato la Legge Regionale n. 31, il Comune di Leggiuno si è assunto l'onere della fornitura gratuita dei libri di testo unicamente per i propri residenti, indipendentemente dall'ubicazione della scuola frequentata.

A fronte di ciò, il Comune di Leggiuno cura la fornitura gratuita dei libri di testo per i propri residenti nel rispetto della libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|------------|
| Fornitura libri di testo Scuole Primarie | SPESA PREVISTA | € 6.800,00 |





5.2 ASSEGGNI DI STUDIO



Gli Assegni di studio, basati su fondi comunali, sono destinati agli studenti capaci e meritevoli residenti sul territorio comunale.

Considerandola uno strumento per rendere attuale il diritto allo studio, si prevede, pertanto, l'assegnazione di n. 1 assegno di studio del valore di € 300,00 per gli alunni della Scuola Primaria, n. 2 assegni di studio del valore di € 300,00 per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e di n. 7 assegni di studio del valore di € 300,00 per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Al fine di informare le famiglie interessate sulle modalità ed i criteri di erogazione, verrà predisposto apposito bando.

L'assegnazione degli assegni di studio, del valore complessivo pari a € 3.000,00, sarà effettuata in applicazione dei Criteri definiti dalla Giunta Comunale.

Potranno partecipare al concorso per l'assegnazione delle Borse di Studio gli studenti che hanno frequentato la classe V della Scuola Primaria, la classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado e tutti gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado che siano in regola con il corso degli studi.

Copia del bando e del modulo di partecipazione saranno disponibili presso l'Ufficio preposto ai servizi scolastici e saranno scaricabili dal sito del Comune www.comune.leggiuno.va.it.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|------------|
| Assegni di studio | SPESA PREVISTA | € 3.000,00 |



5.3 BORSE DI STUDIO STUDENTI UNIVERSITARI



Al fine di incentivare e sostenere la formazione dei propri cittadini, l'Amministrazione Comunale interviene mediante l'attribuzione di contributi economici a favore degli studenti universitari.

Il contributo è un segnale concreto dell'Amministrazione Comunale per favorire gli studi dei giovani universitari attraverso un sostegno economico alle spese relative a trasporti, acquisto libri e/o materiale didattico nonché altre spese riconducibili alla frequenza universitaria.

I requisiti per presentare domanda di partecipazione al bando sono:

- residenza nel Comune di Leggiuno al momento di presentazione della domanda;
- I.S.E.E. in corso di validità al momento di presentazione della domanda non superiore ad Euro 20.000,00;
- essere iscritti e frequentare, nel corso dell'anno accademico 2024/2025, un corso di studi universitario;
- aver sostenuto nell'anno accademico 2024/2025 spese relative a trasporti, acquisto libri e/o materiale didattico nonché altre spese riconducibili alla frequenza universitaria;
- non essere studente fuori corso.

Il bando prevederà l'assegnazione di un contributo economico a sostegno delle spese riconducibili alla frequenza universitaria, nella misura massima di Euro 500,00.

L'assegnazione dei contributi avverrà nei limiti dello stanziamento complessivo disponibile che ammonta ad Euro 3.000,00.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------------------|----------------|------------|
| Borse di studio studenti Universitari | SPESA PREVISTA | € 3.000,00 |





5.4 DOTE SCUOLA – REGIONE LOMBARDIA

La delibera regionale n. 3970 /2025 conferma la programmazione del sistema regionale Dote Scuola per il 2025/2026, già definita con delibera n. 1954/2024, e approva la nuova programmazione per il 2027.

Dote Scuola è la politica di Regione Lombardia che prevede quattro tipologie di contributi, per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse, dai 3 ai 21 anni, residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o formazione professionale (IeFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

Il sistema Dote scuola prevede quattro bandi nel corso di ciascun anno scolastico, rivolti a differenti tipologie di studenti o di scuole.

- **Componente "Materiale didattico"**, contributo finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie (inclusi corsi di Istruzione e Formazione Professionale).
- **Componente "Disabilità"**, bando rivolto alle scuole per la copertura parziale dei costi del personale insegnante, impegnato in attività didattica di sostegno, nelle scuole paritarie dell'infanzia non comunali, primarie e secondarie di primo e secondo grado.
- **Componente "Merito"**, iniziativa per premiare gli studenti che conseguono risultati eccellenti:
 - valutazione media pari o superiore a nove nelle classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado;
 - valutazione di cento e lode all'esame di Stato per le classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado;
 - valutazione finale di cento all'esame di diploma professionale per le classi quarte di Istruzione e Formazione Professionale.
- **Componente "Buono Scuola"**, a sostegno delle famiglie degli studenti che frequentano una classe delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, paritarie o statali, che prevedono una retta di iscrizione e frequenza.

I requisiti per la partecipazione, le modalità specifiche per la presentazione delle domande e le modalità di assegnazione dei contributi saranno disponibili sul portale Bandi e Servizi.

DOTE SCUOLA

2025-2026



5.5 BONUS VISITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE

Il progetto “Bonus visite didattiche e istruzione” per l’anno scolastico 2025-2026 si inserisce nelle azioni volte a favorire l’inclusione sociale, con l’obiettivo di sostenere le famiglie economicamente svantaggiate e favorire la piena partecipazione dei loro figli a opportunità educative e culturali.

La Misura rappresenta un’azione di sostegno delle famiglie residenti, favorendo la partecipazione dei figli minori ai viaggi di istruzione e alle visite didattiche, quale importante opportunità di apprendimento, di integrazione sociale e di supporto educativo.

Il bonus è rivolto agli studenti **residenti nel Comune di Leggiuno** che, nell’anno scolastico 2025-2026, **frequentano l’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ubicata nel territorio comunale**, appartenenti a nuclei familiari con attestazione ISEE in corso di validità non superiore a 15.000,00 euro.

Il contributo consiste in un rimborso fino a un massimo di 150 euro, da destinare alla copertura dei costi sostenuti per la partecipazione a viaggi di istruzione e visite didattiche organizzati dalla scuola. Il diritto al beneficio sarà subordinato alla verifica della reale partecipazione dello studente all’attività e della corrispondenza delle spese effettuate. La graduatoria sarà definita sulla base del valore ISEE dichiarato, con priorità a chi presenta l’indicatore più basso, fino all’esaurimento dei fondi disponibili, fissati in euro 2.000,00. L’ammissione sarà, pertanto, vincolata alla disponibilità delle risorse e alla corretta verifica dei requisiti.

Il contributo economico sarà riconosciuto alle famiglie, successivamente allo svolgimento della visita didattica e di istruzione, previa verifica dei seguenti requisiti: iscrizione e frequenza dell’ultimo anno della scuola secondaria di primo grado ubicata nel Comune di Leggiuno; studente residente nel Comune di Leggiuno; attestazione ISEE in corso di validità di valore pari o inferiore a 15.000,00 euro; comprova dell’avvenuto pagamento della quota di partecipazione alla visita didattica e di istruzione.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--------------------------------------|----------------|------------|
| Bonus visite didattiche e istruzione | SPESA PREVISTA | € 2.000,00 |





6. CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE SCUOLE

Per dare piena titolarità alle responsabilità che la Legge 59/97, all'articolo 21, capo IV, attribuisce alle scuole, verranno erogati all'Istituto Comprensivo «Gabriele e Aras Frattini» i seguenti contributi, con le modalità di seguito illustrate:

6.1 Contributo progetti

6.2 Materiale ed attrezzature per le scuole

6.3 Contributo per servizio psicopedagogico

I fondi attribuiti all'Istituto Comprensivo Caravate "Gabriele e Aras Frattini" per la realizzazione degli interventi previsti nel presente piano vengono trasferiti con le seguenti modalità:

- primo acconto – pari al 30% - entro il 31 Dicembre 2025 per permettere l'avvio dei progetti e delle attività scolastiche;
- secondo acconto – pari al 30% - entro il 30 Aprile 2026;
- saldo – pari al 40% - dopo la presentazione di un dettagliato consuntivo delle spese per l'attuazione dei progetti da parte delle scuole.



6.1 CONTRIBUTO PROGETTI

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle richieste pervenute dall'Istituto Comprensivo, ha stanziato un contributo per la realizzazione di progetti finalizzati all'integrazione e al completamento dell'attività didattica.

Il contributo complessivo ammonta ad € 10.323,00 ed è finalizzato alla realizzazione dei seguenti progetti:



PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE

Classi I, II, III, IV, V
Scuola Primaria

| | | |
|------------------------------|------------|------------|
| Progetto Educazione Musicale | CONTRIBUTO | € 3.780,00 |
|------------------------------|------------|------------|



PROGETTO EDUCAZIONE ARTISTICA

Classi I, II, III, IV, V
Scuola Primaria

| | | |
|-------------------------------|------------|------------|
| Progetto Educazione Artistica | CONTRIBUTO | € 2.450,00 |
|-------------------------------|------------|------------|



PROGETTO ESPRESSIVITA' CORPOREA – TEATRO

Classi IV, V
Scuola Primaria

| | | |
|---|------------|------------|
| Progetto Espressività Corporea – Teatro | CONTRIBUTO | € 1.260,00 |
|---|------------|------------|



PROGETTO YOGA

Classi I, II
Scuola Primaria

| | | |
|---------------|------------|----------|
| Progetto Yoga | CONTRIBUTO | € 540,00 |
|---------------|------------|----------|



PROGETTO MOSAICO

Classi I, II, III, IV, V
Scuola Primaria

| | | |
|------------------|------------|------------|
| Progetto Mosaico | CONTRIBUTO | € 1.663,00 |
|------------------|------------|------------|



PROGETTO «CORPO, EMOZIONI...STORIE!» PERCORSO DI TEATRALITA' IN GIOCO

Classi III
Scuola Secondaria di Primo Grado

| | | |
|------------------------------|------------|----------|
| Progetto Teatralità in gioco | CONTRIBUTO | € 630,00 |
|------------------------------|------------|----------|



6.2 MATERIALE DIDATTICO ED ATTREZZATURE

I contributi sono destinati all'acquisto di materiale didattico e di cancelleria, materiale sportivo, attrezzature, stampati, sussidi didattici, materiale di pulizia.



SCUOLA PRIMARIA

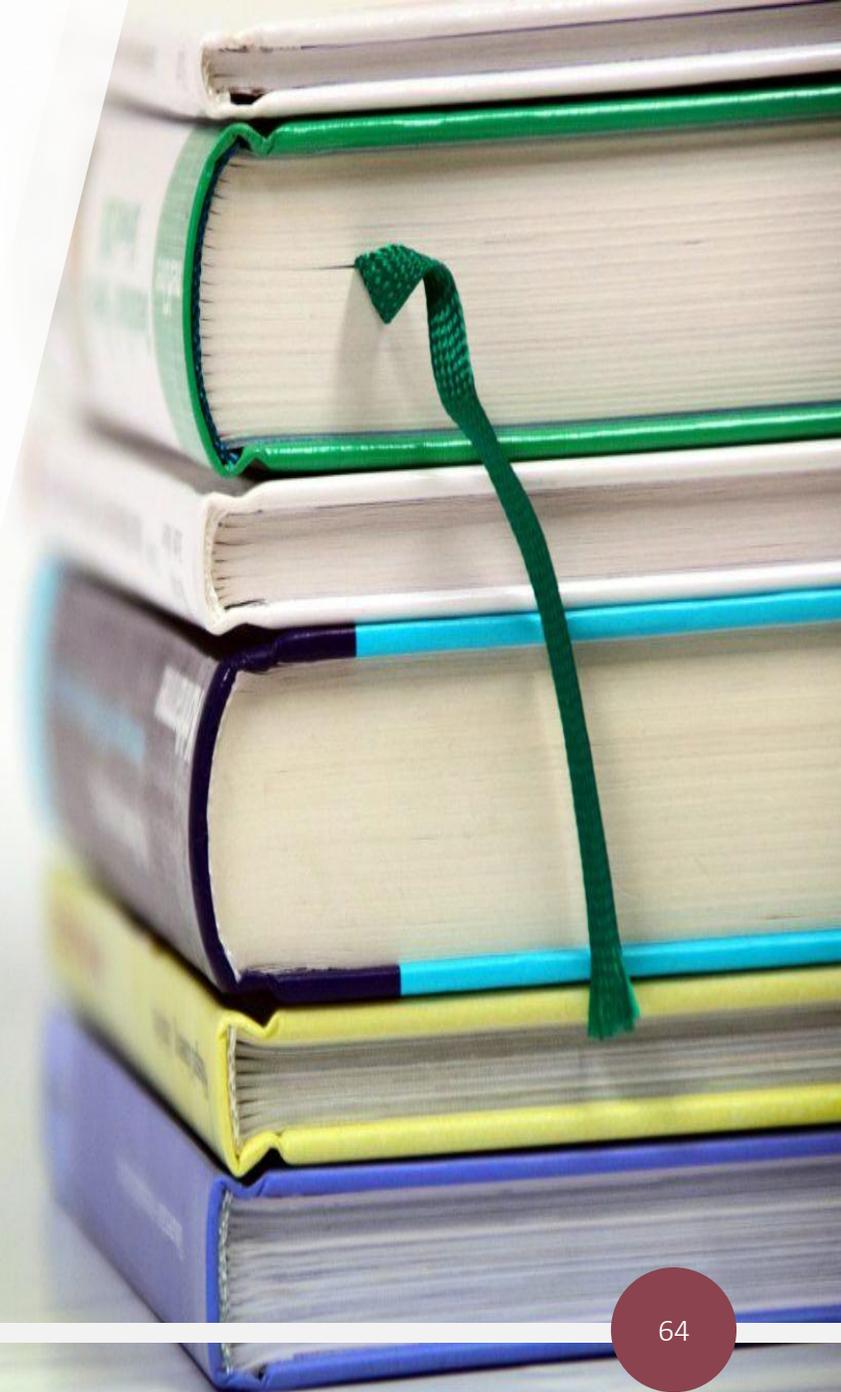
| Anno scolastico 2025-2026 | |
|---------------------------|------------|
| CONTRIBUTO | € 2.500,00 |



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| Anno scolastico 2025-2026 | |
|---------------------------|------------|
| CONTRIBUTO | € 2.500,00 |

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|-------------------------------------|----------------|------------|
| Materiale didattico ed attrezzature | SPESA PREVISTA | € 5.000,00 |



6.3 SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Nell'ambiente scolastico e familiare, bambini e ragazzi incontrano spesso una molteplicità di vissuti e sentimenti e possono verificarsi situazioni difficili che richiedono di trovare risposte e informazioni precise. La consulenza psicopedagogica è rivolta a insegnanti, genitori ed alunni e si propone di aiutare a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico e educativo, che insorgono durante la crescita e che possono essere affrontate per tempo e con efficacia.

Lo scopo è offrire ai ragazzi un momento di confronto con un adulto competente, che può facilitare la comprensione delle problematiche che insorgono nei processi di sviluppo, riservando loro un momento dove esprimere qualsiasi problema. L'obiettivo fondamentale è sostenerli nel percorso di crescita offrendo loro opportunità, strumenti e conoscenze.

Con l'evolversi dell'emergenza sanitaria la scuola si è trovata a dover fronteggiare nuove problematiche educative, a gestire complicate dinamiche relazionali e ad affrontare situazioni di disagio complesse. Le restrizioni delle relazioni sociali hanno portato in tante persone un aumento del senso di isolamento, spesso disagio ed il bisogno di ritrovare fiducia, ascolto, attenzione e supporto.

Si prevede, in favore dell'Istituzione Scolastica, uno stanziamento pari a € 3.000,00 a sostegno della realizzazione del servizio psicopedagogico, così ripartito:

- € 1.500,00 per la Scuola Primaria
- € 1.500,00 per la Scuola Secondaria di Primo Grado

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|------------|
| Servizio psicopedagogico | SPESA PREVISTA | € 3.000,00 |





7. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



7.1 CREATIVITA'



7.1.1 PROGETTO MOSAICO

In continuità con i precedenti anni scolastici, il progetto è finalizzato all'apprendimento della tecnica del mosaico, con approfondimento sui tipi di materiali in uso nell'antichità, sulle tecniche di posa delle tessere, sulla funzione sociale del mosaico e del colore. L'attività si suddivide in tre momenti. La parte teorica illustra, con il supporto di disegni esplicativi e sulla base di quanto visto durante le lezioni, la tecnica di preparazione del mosaico, la sua posa, le tipologie di decorazione secondo usi e periodo di appartenenza.

Per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto prevede la collocazione e decorazione di due panchine in cemento all'ingresso della Scuola Secondaria di Primo Grado.

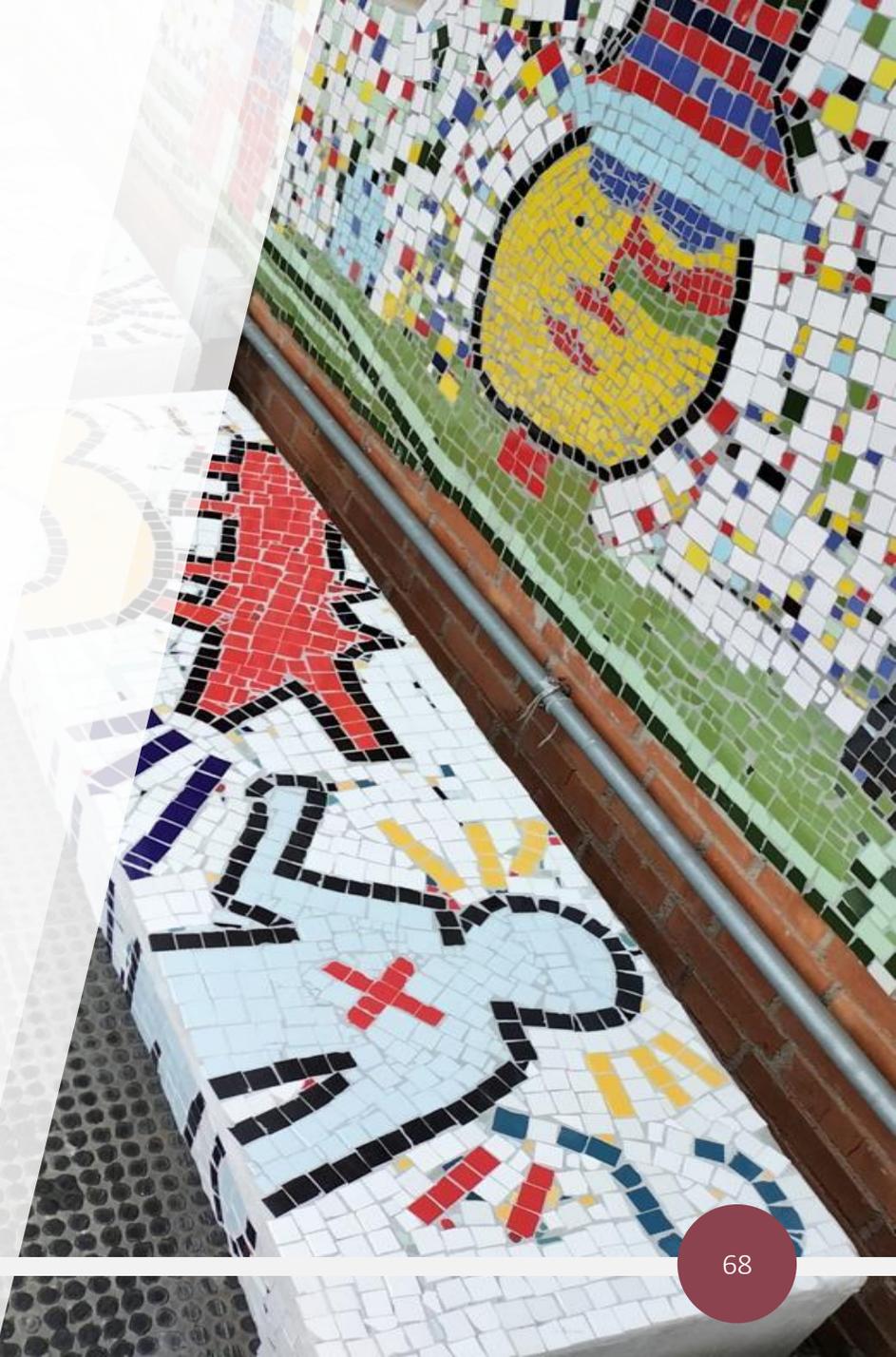
Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative e delle capacità manuali e ricreative degli alunni che, partendo da un'immagine, da una foto o disegno, si cimentano nella realizzazione di un mosaico. L'attività, basata su un'esperienza di laboratorio pratico, consente l'acquisizione di competenze in campo artistico, oltre che la possibilità di lavorare sinergicamente in gruppo, di condividere gli spazi, i materiali e gli attrezzi da lavoro.

Finalità educative: Sviluppare capacità percettivo - visive, nonché capacità espressivo - cromatiche in relazione alle attitudini di ciascuno; avvicinare gli alunni al mondo dell'arte, stimolando creatività e senso critico; applicare la creatività del mondo dell'arte a materie scolastiche e temi quali: geometria, storia, pittura, mosaico, ecologia e natura; acquisire delle abilità manuali con l'uso degli strumenti tecnici specifici; esprimere il proprio talento creativo.

Competenze trasversali e/o di cittadinanza: coinvolgere i ragazzi nell'arredo del bene comune, aumentando così il loro senso di appartenenza alla propria scuola e comunità e, di conseguenza, contribuire a prevenire gli atti di vandalismo che danneggiano sempre più spesso gli spazi e gli arredi comuni; dare ai ragazzi l'opportunità di sperimentare una tecnica, complessa e non frequentemente avvicinata, come è quella del mosaico; coinvolgere i ragazzi in un lavoro interdisciplinare che spazia dall'arte applicata alla storia dell'arte, alla geometria, alla convivenza civile; favorire il lavoro di gruppo in quanto ogni ragazzo andrà a realizzare alcuni manufatti destinati a formare, insieme a quelli degli altri, un'opera di grande formato, per la quale ogni singolo elemento va predisposto e seguito in modo da "funzionare" in un tutto organico.

Il progetto è rivolto alle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|------------|
| Progetto Mosaico | SPESA PREVISTA | € 2.520,00 |



7.1.2 PROGETTO «L'ARTE DENTRO E FUORI DI NOI»

L'esigenza di attuare un progetto di laboratorio per la lavorazione della ceramica nasce dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani, conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare, il sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia. Con questo progetto si mira a favorire e promuovere l'interesse verso questo antico e affascinante lavoro, molto importante per la nostra cultura e tradizione, che abbiamo il dovere di preservare.

“L'arte dentro e fuori di noi”, in programma per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, è un progetto volto a potenziare le capacità di comunicazione, collaborazione e a suscitare l'interesse per il valore della bellezza e per quello storico ed artistico, allo scopo di trasmettere agli alunni l'amore per l'arte in tutte le sue forme.

Il progetto prevede lezioni in orario curriculare durante l'anno scolastico, con attuazione di tutto il processo di creazione di un oggetto in ceramica: dalla fase di modellazione, con diverse tecniche, alla fase di cottura, fino alla decorazione dei manufatti. Prevista, inoltre, la visita del Museo Internazionale del Design Ceramico di Laveno Mombello.

Obiettivi educativi socio-relazionali: favorire la coesione del gruppo; sviluppare la capacità di autocontrollo e di autodisciplina; sviluppare un atteggiamento adeguato rispetto a operazioni che si articolano su una prolungata organizzazione temporale; migliorare l'autostima e le capacità di comunicare; favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali.

Obiettivi cognitivi: fornire strumenti cognitivi diversi per sviluppare le capacità individuali; individuare e potenziare le attitudini; sviluppare le capacità manipolative; sviluppare la creatività.

Obiettivi specifici: esprimersi attraverso il disegno e la creatività; sviluppare e migliorare le capacità operative; organizzare le fasi di un lavoro; riconoscere i vari materiali e le loro caratteristiche; saper modellare l'argilla in semplici oggetti.

Il progetto è rivolto alle classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---|----------------|------------|
| Progetto «L'ARTE DENTRO E FUORI DI NOI» | SPESA PREVISTA | € 2.300,00 |



7.1.3 PROGETTO «LA SCUOLA IN GIARDINO»

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, viene proposto, in collaborazione con il personale docente, al fine di:

- offrire ai ragazzi la possibilità di esprimere potenzialità, competenze, curiosità diverse da quelle solitamente richieste dalla Scuola;
- fornire agli insegnanti strumenti per progettare, condurre e documentare un progetto educativo tematico condiviso, dando senso all'agire comune;
- far sì che il giardino diventi strumento didattico, laboratorio all'aperto, luogo di innumerevoli sperimentazioni e di ricerca attiva.

Il giardino verrà pensato e vissuto come giardino desiderato, progettato e realizzato con interventi frutto della collaborazione di tutti; sussidiario attivo: spazio di ricerche sulla natura in giardino; galleria d'arte: spazi per installazioni artistiche create dai ragazzi; aula all'aperto.

Il progetto si pone l'obiettivo di educare ad uno sviluppo sostenibile partendo dalla propria grande casa che è la scuola, far conoscere e toccare la Natura all'interno dello spazio privilegiato che rappresenta questo giardino, far crescere la consapevolezza che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni, costruire conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica, collegare le conoscenze e gli ambiti di ricerca (scienze – letteratura – arte), trasformare luoghi e creare cultura.

Per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto, rivolto a tutte le classi, riguarderà la cura dello spazio creato, tessendo nuovi intrecci e facendo manutenzione alle strutture già create e sottoposte alle intemperie.

Prevista, inoltre, la **realizzazione di due eventi di narrazione o teatro di figura, per tutte le classi, divise per gruppi.**

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|-------------------------------------|----------------|------------|
| Progetto «La scuola in giardino» | SPESA PREVISTA | € 1.800,00 |



7.1.4 PROGETTO «LIBRI D'ARTISTA»

Un libro d'artista è un'opera d'arte unica che utilizza la forma del libro come mezzo di espressione. Non si tratta di un libro convenzionale, ma di un oggetto artistico in cui testo, immagini, materiali e design si fondono per raccontare una storia o trasmettere un'emozione.

Ogni libro d'artista è pensato per essere vissuto e osservato in modo personale, stimolando i sensi e offrendo un'esperienza che va oltre la semplice lettura: questo tipo di creazione artistica, infatti, permette di esplorare temi e idee in modo innovativo, trasformando il libro in un'opera d'arte completa e multisensoriale.

Il percorso prevede l'incontro degli alunni con i libri d'artista, vere e proprie opere d'arte che utilizzano il libro come formato.

Sono libri unici, irripetibili e, molto spesso, senza parole. Possono essere pop up e, quindi, piccole sculture tridimensionali racchiuse nel formato libro, possono essere piccole gallerie d'arte in cui le storie sono raccontate da immagini, possono essere macro o micro libri...

Il progetto è strutturato anche per stimolare, attraverso l'utilizzo di diverse tecniche, le abilità sviluppate dagli alunni nell'ambito disciplinare di Arte e Immagine.

Il progetto è rivolto alle classi II della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Prevista, inoltre, nell'ambito del progetto, una visita didattica con laboratorio finalizzata ad approfondire la tematica.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|-------------------------------|----------------|------------|
| Progetto «Libri d'Artista» | SPESA PREVISTA | € 1.800,00 |



7.1.5 PROGETTO «CARTA CANTA»

Il progetto, realizzato in orario scolastico, combina la progettazione creativa con l'espressione artistica attraverso la manipolazione della carta.

Il termine "carta canta" allude all'idea che la carta, una volta trasformata in un manufatto, possa "parlare" o comunicare attraverso la sua forma, colore e texture, raccontando una storia o esprimendo un'idea.

Il progetto incoraggia la creatività, la manualità e l'espressione artistica attraverso la manipolazione della carta, permettendo agli studenti di esplorare diverse forme di comunicazione visiva e di dare vita alle proprie idee.

Il percorso prevede l'incontro degli alunni con il materiale CARTA. Verrà affrontato il tema del riciclo per dare nuova vita alla carta, per realizzare nuova carta ma anche per dare forma artistica alla carta riciclata: carta con i semi...che può essere pianta e fiorire; carta profumata...da usare per profumare armadi, cassetti e piccoli ambienti; carta liquida per disegnare e creare opere d'arte.

Le attività si baseranno sull'interesse, sulla creatività, sulla fantasia e sull'esperienza di esplorazione e di osservazione degli alunni nella realtà che li circonda. In ogni fase delle attività, gli alunni dovranno cooperare ed aiutarsi a vicenda per poter vivere un'esperienza di progettazione comune, di comunicazione e di socializzazione. Nella metodologia di lavoro, verrà favorito il momento della scoperta, dell'esplorazione e dell'improvvisazione, privilegiando la competenza relazionale durante lo svolgimento delle attività.

Obiettivi e finalità: sviluppare la creatività esplorando attraverso i sensi; conoscere le differenti tecniche di manipolazione della carta; manipolare materiale per ottenere forme e per migliorare il controllo delle mani e delle dita; utilizzare materiali di varia provenienza; stimolare la capacità di inventare; favorire la fiducia nelle proprie capacità; sperimentare e/o riciclare la carta attraverso varie tecniche; ampliare e potenziare la sfera degli interessi immediati e permanenti; sperimentare la fantasia e la creatività.

Il progetto è rivolto alle classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Le attività saranno diversificate al fine di stimolare la curiosità, l'interesse e la motivazione all'attenzione.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|----------|
| Progetto «Carta canta» | SPESA PREVISTA | € 700,00 |



7.2 LABORATORI DIDATTICI INTEGRATIVI



7.2.1 LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Partendo dalla certezza che l'inglese rappresenta, oggi, la lingua essenziale per un primo, immediato livello di comprensione fra persone di nazionalità diversa, considerato il gradimento nei precedenti anni scolastici, viene attivato il Laboratorio di potenziamento della lingua inglese **per tutte le classi della Scuola Primaria L. Riva**.

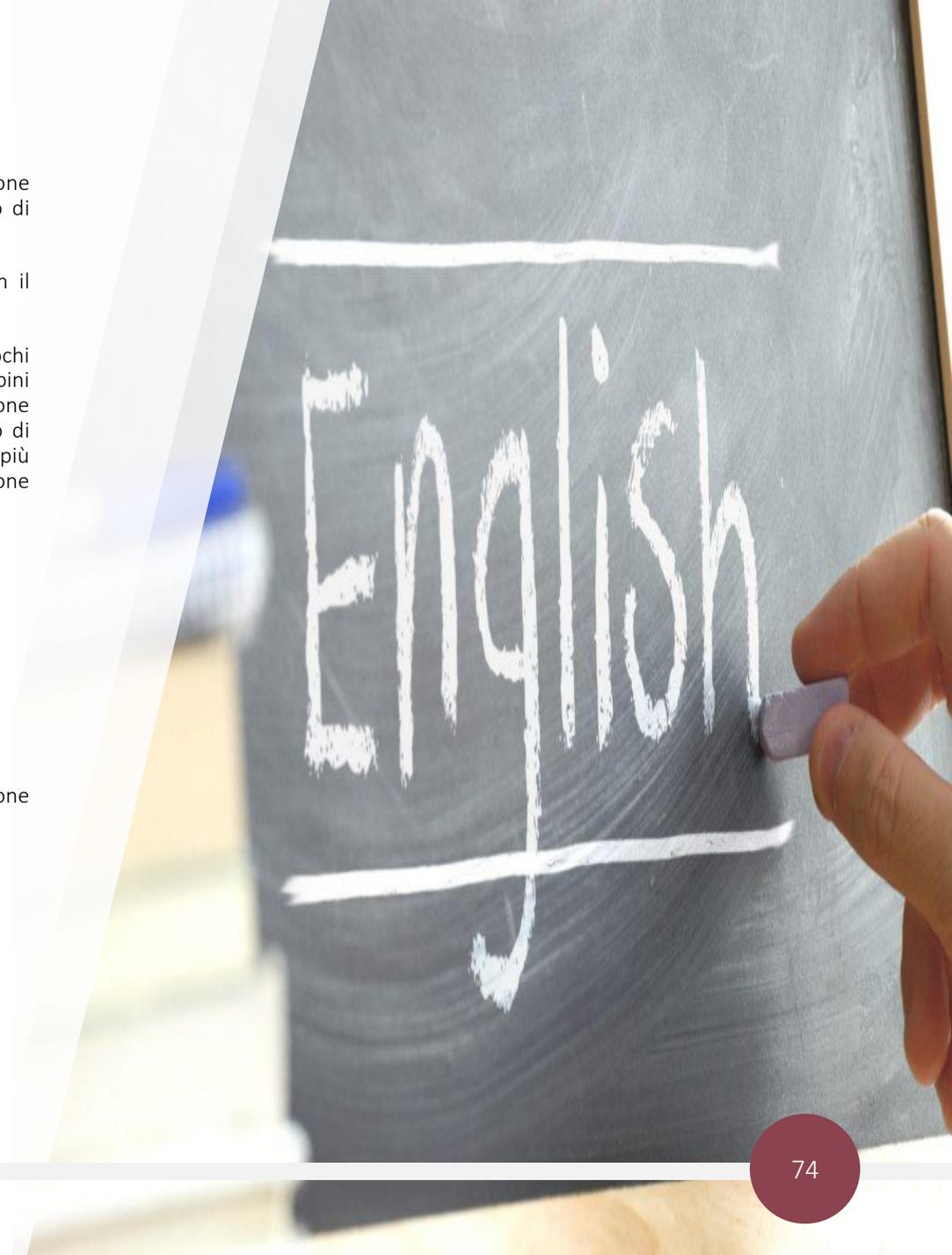
I laboratori si svolgeranno con cadenza settimanale (1 ora per ciascuna classe), in orario curriculare concordato con il personale docente.

Le attività varieranno a seconda della fascia d'età, comprendendo attività ludico-didattiche (workshop creativi, giochi interattivi, canti, filastrocche, disegno), esercitazioni di conversazione ed attività in gruppo. In questo modo i bambini familiarizzeranno con la lingua straniera associando i suoni alle immagini o a situazioni reali di conversazione. L'intera lezione verrà svolta in lingua straniera da personale qualificato e specializzato nell'insegnamento ai bambini, permettendo loro di apprendere in modo divertente e naturale la fonetica e il lessico di base, di avvicinarsi alla grammatica e alle strutture più complesse o di esercitare la comprensione e conversazione. L'insegnante svolgerà tematiche differenti ad ogni lezione ripetendo i concetti precedentemente acquisiti e rinforzando le competenze affrontate in classe dai docenti.

Obiettivi del progetto:

- conoscenza ed identificazione di suoni, lettere e parole in lingua straniera;
- corretto utilizzo di alfabeto, spelling;
- sviluppo delle capacità di comprensione tramite lettura di storie, video e canzoni;
- sviluppo della motivazione, attenzione, memoria visiva e uditiva;
- esercitazione delle strutture lessicali e grammaticali introdotte in classe, prevalentemente tramite attività di conversazione e ludico-didattiche volte a portare gli alunni ad un utilizzo attivo della lingua.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|------------|
| Laboratorio «Potenziamento lingua inglese» | SPESA PREVISTA | € 5.000,00 |



7.2.2 LABORATORIO DI FOTOGRAFIA CREATIVA

Considerato il positivo riscontro nello scorso anno, anche per l'annualità 2025-2026 si propone, **per gli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado**, un mini corso finalizzato ad introdurre gli studenti al mondo della fotografia con uno sguardo creativo.

Durante le lezioni verranno affrontate tematiche stimolanti con esempi pratici ed esercizi svolti con la guida di un professionista.

Partendo da nozioni di base, verranno suggeriti modi non convenzionali di approcciarsi alla realtà per raccontarla attraverso immagini, con strumenti alla portata di tutti.

Al termine del corso sarà realizzata una mostra fotografica.

Lo scopo è avvicinare i ragazzi ad un mezzo di comunicazione che già utilizzano con nuove conoscenze e più creatività per esprimere le proprie emozioni e la propria personalità.

Il corso si svolgerà presso i locali scolastici. Gli studenti potranno usare gli strumenti di loro proprietà, dalla macchina fotografica allo smartphone.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--------------------------------------|----------------|------------|
| Laboratorio «Fotografia creativa» | SPESA PREVISTA | € 1.290,00 |



7.3 AMBIENTE, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA

7.3.1 LA FELICITA' NON HA PESO. AMATI

L'obiettivo del progetto, in ottica preventiva, è quello di favorire nella popolazione preadolescente l'integrazione mente-corpo intervenendo sia sul piano psicoemotivo che corporeo.

Dal punto di vista psicologico si intende aiutare i ragazzi a riconoscere i propri vissuti corporei e le emozioni ad essi associati. Dal punto di vista corporeo, attraverso l'intervento nutrizionale, si intende fornire ai ragazzi le indicazioni per una corretta alimentazione favorendo l'attitudine a mettersi in ascolto dei bisogni del proprio corpo e del prendersene cura. In particolare, gli obiettivi da perseguire sono: prevenire il disagio e promuovere il benessere di studenti, famiglie e insegnanti; sensibilizzare, attraverso l'informazione e la discussione, sulle problematiche connesse con l'alimentazione, sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute, sulle credenze scorrette inerenti l'alimentazione; saper creare il giusto collegamento tra scuola, famiglia e territorio; comprendere il legame tra cibo e salute; promuovere percorsi di alfabetizzazione emotiva (conoscere e riconoscere le emozioni, esprimerle correttamente, sviluppare l'ascolto e facilitare le competenze relazionali); fornire a genitori e insegnanti informazioni su come individuare i segnali di un possibile disturbo alimentare per intervenire tempestivamente; fornire dei riferimenti su cosa fare e a chi rivolgersi in caso di necessità.

Nella prima fase del progetto saranno presenti due psicologhe, una nutrizionista e una educatrice.

La conduzione del progetto, a cura dell'Associazione Farfalle Lilla, sarà attivo – partecipativa, con utilizzo di materiale audiovisivo, proiezione di slide, schede attività, esercitazioni individuali in gruppo.

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi II della Scuola Secondaria di Primo Grado, sarà realizzato in orario scolastico, all'interno degli spazi della scuola.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|----------|
| Progetto «La Felicità non ha peso. Amati» | SPESA PREVISTA | € 450,00 |

7.3.2 EDUCAZIONE ALIMENTARE

Un'attenzione particolare è stata data alle tematiche dell'ambiente e dell'alimentazione, che sono prioritarie nell'attuale momento storico e molto sentite anche e soprattutto dai giovani.

Un'alimentazione sana, da tutti i punti di vista, nutrizionale, comportamentale e culturale, ci aiuta a vivere meglio e proprio per questo la Scuola non può trascurare una componente importante della nostra vita quotidiana. Sono molte le modalità per attuare interventi di educazione alimentare efficaci, che possono soprattutto incidere in modo significativo sulle nostre abitudini alimentari e sul nostro rapporto con l'universo "cibo".

La riflessione passa anche attraverso le proposte di menù che saranno offerti in collaborazione con il gestore del servizio di refezione scolastica: i piatti tipici regionali, ma anche quelli dei Paesi più lontani possono essere un'occasione per avvicinare i bambini non solo a sperimentare con il proprio gusto, ma anche a mettere a fuoco i problemi legati all'alimentazione sostenibile.

L'Amministrazione Comunale, per l'anno scolastico 2025-2026, proporrà alle famiglie **due incontri finalizzati a parlare di sana alimentazione e di come migliorarla.**

Gli incontri, a cura di figure specializzate in materia, sono finalizzati a promuovere una sana alimentazione e uno stile di vita attivo tra i giovani e le loro famiglie.

I temi trattati saranno:

- educare ad una sana alimentazione per rispettare le necessità del bambino di arricchire di esperienze i suoi sensi;
- rispettare la stagionalità degli alimenti e conservare al meglio le loro proprietà;
- promuovere l'utilizzo di prodotti locali per una scelta green che sostiene l'economia del territorio.

| Anno scolastico 2025-2026 | |
|-------------------------------------|---------------------------|
| Progetto «Educazione alimentare» | Intervento privo di costi |

7.3.3 OGNI GOCCIA CONTA

Ricorre il 22 Marzo la Giornata Mondiale dell'Acqua, istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, per invitare a una riflessione sulla salvaguardia del bene più prezioso del pianeta, prevenendo comportamenti di spreco e inquinamento, promuovendo azioni di accesso anche alle popolazioni del pianeta che vivono in condizioni ambientali ed economiche più difficili.

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, il progetto, **rivolto agli alunni della classe I della Scuola Primaria**, prevede la realizzazione di un laboratorio ludico – didattico, con lettura animata, per riflettere sull'importanza della salvaguardia dell'acqua, un bene prezioso per l'intera umanità.

I piccoli partecipanti, con semplici attività didattiche, avranno modo di conoscere i delicati equilibri che regolano il nostro Pianeta, l'importanza dell'idratazione per il benessere dell'organismo e le best practice per salvaguardare l'acqua nella vita quotidiana.

L'incontro didattico con gli alunni ha come scopo principale la stimolazione in loro della conoscenza e consapevolezza sull'importanza dell'acqua per la vita di noi tutti.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|------------------------------------|----------------|----------|
| Progetto «OGNI GOCCIA CONTA» | SPESA PREVISTA | € 300,00 |



7.3.4 ALLA SCOPERTA DELLA TORBIERA DI LAVENO MOMBELLO

In occasione della Giornata Mondiale delle Zone Umide che ricorre il 2 Febbraio, è prevista, per gli alunni della Scuola Primaria, una visita didattica finalizzata alla scoperta degli aspetti ambientali, paesaggistici, storici e culturali della Torbiera di Mombello, situata a cavallo tra i comuni di Leggiuno e Laveno Mombello.

Questi particolari ecosistemi, oltre ad accogliere e conservare una ricca diversità biologica di piante, uccelli, mammiferi, rettili, anfibi, pesci e invertebrati, garantiscono ingenti risorse di acqua e cibo e altri servizi ecosistemici e svolgono una funzione fondamentale di mitigazione dei cambiamenti climatici.

Il trasferimento a piedi sarà l'occasione per scoprire gli elementi morfologici tipici del paesaggio prealpino lombardo con particolare riferimento al processo di formazione dei laghi e delle colline moreniche.

Giunti nel bacino idrografico della torbiera sarà illustrata la nascita e l'evoluzione del paesaggio nonché i principali elementi che la caratterizzano dal punto di vista vegetazionale e idrogeologico.

Non saranno trascurati gli elementi storici, con particolare riguardo al ritrovamento di strutture palafitticole preistoriche, e gli aspetti connessi con l'estrazione di Torba in età moderna.

Il progetto è rivolto agli alunni della classe III della Scuola Primaria.

| Anno scolastico 2025-2026 | |
|--|---------------------------|
| Progetti «Alla scoperta della torbiera di Laveno Mombello» | Intervento privo di costi |



7.3.5 PEDIBUS

Considerato il gradimento e l'apprezzamento da parte delle famiglie e degli alunni, si propone, anche per l'anno scolastico 2025-2026, il progetto PediBus, iniziativa organizzata e finalizzata a fare andare e tornare i bambini da scuola a piedi.

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria «L. Riva» di Leggiuno, è un servizio per le famiglie: ogni mattina i volontari accompagnano i bambini a scuola a piedi e viceversa lungo percorsi sicuri, permettendo loro di fare movimento, di socializzare e di conoscere meglio il territorio.

Il Pedibus parte da un capolinea e, seguendo un percorso stabilito, raccoglie i passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino.

Nell'anno scolastico 2025-2026, il servizio Pedibus prevede il coinvolgimento di figure educative attive nel fornire il servizio in collaborazione con volontari, con svolgimento nelle giornate di Martedì, Mercoledì, Venerdì, nei mesi di Marzo, Aprile, Maggio, Giugno 2026 (fino al termine dell'anno scolastico).

Il servizio sarà gestito tramite personale educativo della Cooperativa Sociale Eureka!.

Il servizio, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, è stato oggetto di co-progettazione a seguito del procedimento di co-programmazione, attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

Agli alunni iscritti al servizio viene consegnato il kit PediBus: gilet rifrangente per garantire la sicurezza e la visibilità in strada, ombrello personalizzato e contapassi.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|------------|
| PediBus | SPESA PREVISTA | € 3.920,00 |



7.3.6 UNA GIORNATA IN BICICLETTA

Il 3 giugno è la Giornata mondiale della bicicletta: si celebra il simbolo del trasporto sostenibile, un messaggio per promuovere la sostenibilità dei consumi e della produzione, con un impatto positivo sul clima. La celebrazione è stata istituita ufficialmente nel 2018 con una risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite al fine di stimolare in tutto il Pianeta l'uso della bicicletta, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile, l'educazione fisica delle giovani generazioni e, in generale, la tutela della salute per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

In collaborazione con il servizio Sport, si ripropone, in occasione della giornata Mondiale della Bicicletta del 3 Giugno, l'evento «Una giornata in bicicletta» strutturando un percorso pedalabile che vada a toccare i punti salienti del territorio.

In ogni tappa verranno organizzate attività/laboratori/giochi sulla storia della bicicletta e sulla valorizzazione del territorio.

L'iniziativa sarà svolta in collaborazione con la Cooperativa Sociale Eureka!.

L'evento, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, rientra nel progetto di co-progettazione attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|-------------------------------------|----------------|----------|
| Evento «Una giornata in Bicicletta» | SPESA PREVISTA | € 762,25 |

3 GIUGNO

GIORNATA MONDIALE DELLA BICICLETTA



7.3.7 «GREEN – NIC»: PIC NIC ECOLOGICO

Unire il divertimento e le attività all'aria aperta per scuole, alunni e famiglie all'educazione ambientale e ad una nuova cultura nel segno della sostenibilità e dell'ecologia.

Con questo spirito, si propone la seconda edizione di «Green – Nic», rivolto agli alunni della fascia di età 6-14 anni, con svolgimento presso l'area esterna della scuola secondaria di primo grado di Leggiuno.

L'iniziativa è finalizzata a far acquisire e diffondere negli studenti una maggior consapevolezza ecologica, in merito al concetto di "sostenibilità" relativa agli alimenti, al loro consumo, produzione e conservazione, così come ai materiali recuperabili e riciclabili; il tutto finalizzato all'allestimento di un'area adibita a picnic e alla sua preparazione.

La giornata ruota attorno al senso di essere ecologici, snodandosi a partire da 7 buoni consigli che i ragazzi sperimenteranno in prima persona attraverso le attività e i laboratori proposti, di sensibilizzazione al tema del benessere ambientale, con riferimento specifico al territorio-Lago.

Le attività dei laboratori ruotano prevalentemente attorno al concetto RIDUCI-RIUTILIZZA-RICICLA.

L'iniziativa sarà svolta in collaborazione con la Cooperativa Sociale Eureka!.

L'evento, nell'ambito degli interventi educativi di integrazione al tempo scolastico, finalizzati ad offrire opportunità socio-educative ai minori frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e a sostenere ed integrare il ruolo di cura ed educativo delle famiglie, rientra nel progetto di co-progettazione attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 in data 12.03.2025, con riferimento ai bisogni educativi della popolazione 3-18 anni del Comune di Leggiuno.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|----------|
| Pic Nic Ecologico | SPESA PREVISTA | € 686,00 |





7.4 CITTADINANZA ATTIVA



7.4.1 PROGETTO «BAMBINE E BAMBINI OLTRE GLI STEREOTIPI»

La scuola, insieme alla famiglia, è uno dei contesti privilegiati in cui la prevenzione può essere attuata attraverso la promozione di progetti che realizzano attività di sensibilizzazione e prevenzione rivolte agli studenti, alle insegnanti, alle famiglie e alla comunità. La scuola, infatti, può assicurare, tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari del progetto, un'educazione che contribuisca a formare giovani consapevoli del fenomeno della violenza tra pari e a proporre modelli di relazione basati sul rispetto delle differenze.

Per prevenire il disagio risulta, pertanto, fondamentale educare alla parità, partendo dal riconoscimento e dall'accettazione delle differenze, oltre a favorire modelli identificatori «paritari» e sviluppare un pensiero critico rispetto ai modelli offerti dagli adulti di riferimento e dai media.

Con tale obiettivi, si propone, in collaborazione con l'Associazione DonnaSicura, il progetto «BAMBINE E BAMBINI OLTRE GLI STEREOTIPI» con attenzione alle seguenti tematiche: stereotipi e differenze di genere; comunicazione non violenta; rispetto e confini.

Il progetto, **rivolto agli alunni della classe V della Scuola Primaria**, intende perseguire i seguenti obiettivi: creare consapevolezza sui comportamenti e sugli atteggiamenti poco rispettosi; promuovere una cultura della prevenzione e della non violenza; aiutare gli alunni a gestire i conflitti relazionali; apprendere e sperimentare l'affermazione di sé, la percezione ed il rispetto dei propri limiti, per migliorare le relazioni tra coetanei, con gli adulti e per facilitare una comunicazione che non sia aggressiva e/o passiva, bensì assertiva; offrire agli insegnanti strumenti comunicativi che facilitino gli scambi tra alunni e tra docenti e alunni.

Dopo un primo incontro con il personale docente, sono previsti tre interventi in classe con attività di tipo ludico – interattivo, utilizzando stimoli quali video, letture e giochi al fine di sollecitare semplici riflessioni e confronti.

L'onere di progetto corrisponde al contributo da erogare all'Associazione DonnaSicura per la programmazione e lo svolgimento delle attività per il tramite di figure educative in possesso di formazione specifica sul tema.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|----------|
| Progetto «BAMBINE E BAMBINI OLTRE GLI STEREOTIPI» | SPESA PREVISTA | € 900,00 |



7.4.2 PROGETTO «LA STRADA. ISTRUZIONI PER L'USO»

In collaborazione con la Polizia Locale si terranno incontri **per le classi II, IV della Scuola Primaria** sui temi: educazione stradale, sensibilizzazione per l'uso consapevole delle biciclette, dei pattini, dei nuovi strumenti per la micromobilità, obblighi di pedoni e ciclisti, obblighi dei conducenti nei confronti di pedoni e ciclisti.

Agli alunni sarà consegnata la pubblicazione «La strada. Istruzioni per l'uso» per meglio illustrare ai bambini le prime regole di educazione civica a scuola, durante gli incontri in classe.

La pubblicazione, insieme ad insegnanti e genitori, mira a sviluppare nei più piccoli un atteggiamento corretto e sicuro da adottare per strada seguendo le prime regole di educazione stradale e di educazione civica. Semplici gesti, come quello di allacciare le Cinture di Sicurezza, del riconoscere la segnaletica stradale di base ma anche il corretto uso della bicicletta sono fondamentali per vivere la strada in sicurezza.

Agli alunni coinvolti sarà, inoltre, consegnato un attestato di partecipazione.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|----------|
| Progetto «La strada. Istruzioni per l'uso» | SPESA PREVISTA | € 700,00 |

7.4.3 PROGETTO «INSIEME CONTRO IL BULLISMO»

Nel tempo è cresciuta la consapevolezza della necessità di adottare misure volte ad accrescere e consolidare l'uso consapevole della rete internet, l'educazione ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. I comportamenti di bullismo si stanno profondamente diversificando verso modalità sempre più subdole e spesso difficili da riconoscere. Per fronteggiare il bullismo è importante che la scuola sia in grado di riconoscere e identificare precocemente i ragazzi "bulli" e gli alunni a rischio. I Comuni svolgono un ruolo importante assieme alle scuole con azioni di prevenzione e contrasto del fenomeno, purtroppo in crescita negli ultimi anni. La cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyberbullismo: fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente, soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale.

Nell'ambito del percorso educativo e didattico finalizzato a prevenire il bullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno, si propone la **realizzazione di una serata aperta a tutti i genitori di figli preadolescenti sul tema: "La legge del più forte: il bullismo e altri fenomeni di prevaricazione", con la presenza di operatori esperti.**

Di bullismo se ne parla in genere solo quando è troppo tardi e se ne sa troppo poco tra insegnanti e genitori, anche se non è un fenomeno recente. La cosa nuova – osservano ricercatori ed esperti - è che il bullismo oggi non si registra solo nelle scuole (tra studenti, da parte degli studenti verso gli insegnanti o viceversa), ma in tutti i gruppi in cui le persone sono più o meno forzate a vivere insieme. La radice di questa malattia sociale viene individuata nella lotta per il potere e il dominio nel gruppo, ottenuti attraverso l'aggressione e il bullismo. Che sia cyberbullismo o prevaricazione con risvolti sessuali, ridicolizzazione, emarginazione o prevaricazione fisica, una ricerca recente condotta da un'università olandese sul fenomeno nelle scuole di primo e secondo grado mostra che non si tratta di un problema individuale. È un processo di gruppo: uno prende l'iniziativa, ma poi ci sono quelli che assistono e così "rinforzano" il bullo. Affrontare il bullismo funziona solo se l'intero gruppo si sente responsabile e se si cerca di cambiare il comportamento di tutti i membri del gruppo, con un ruolo importante, a scuola, da parte degli insegnanti. Molto importante nel contrasto al bullismo è inoltre il lavoro d'informazione e intervento sui genitori. Ecco quindi l'importanza di partecipare a incontri su questo argomento.

Di occasione della Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo del 7 Febbraio sarà distribuito a tutti gli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado un nastro azzurro da annodare al polso.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|--|----------------|----------|
| Progetto «Insieme contro il bullismo» | SPESA PREVISTA | € 300,00 |



7.4.4 PROGETTO «GIOVANI CONTRO LE DISCRIMINAZIONI»

La ricorrenza del 27 Gennaio, Giorno della Memoria, è stata istituita in Italia con la legge 211 del 20 Luglio 2000 “al fine di ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati” (art.1). Oltre all’Italia, diversi Stati europei hanno istituito questa ricorrenza il 27 gennaio, data in cui nel 1945 l’Armata Rossa è entrata nel campo di Auschwitz.

La legge 211 stabilisce inoltre (articolo 2) che in occasione del Giorno della Memoria “sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell’Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere”.

La riflessione sulla Shoah a scuola mira alla formazione di una coscienza consapevole sui principi fondamentali dell’uguaglianza degli esseri umani e dei diritti della persona.

L’approfondimento degli eventi di ieri fornisce gli strumenti per capire come l’accettazione degli stereotipi, dell’esclusione e della barbarie siano parte di un unico processo.

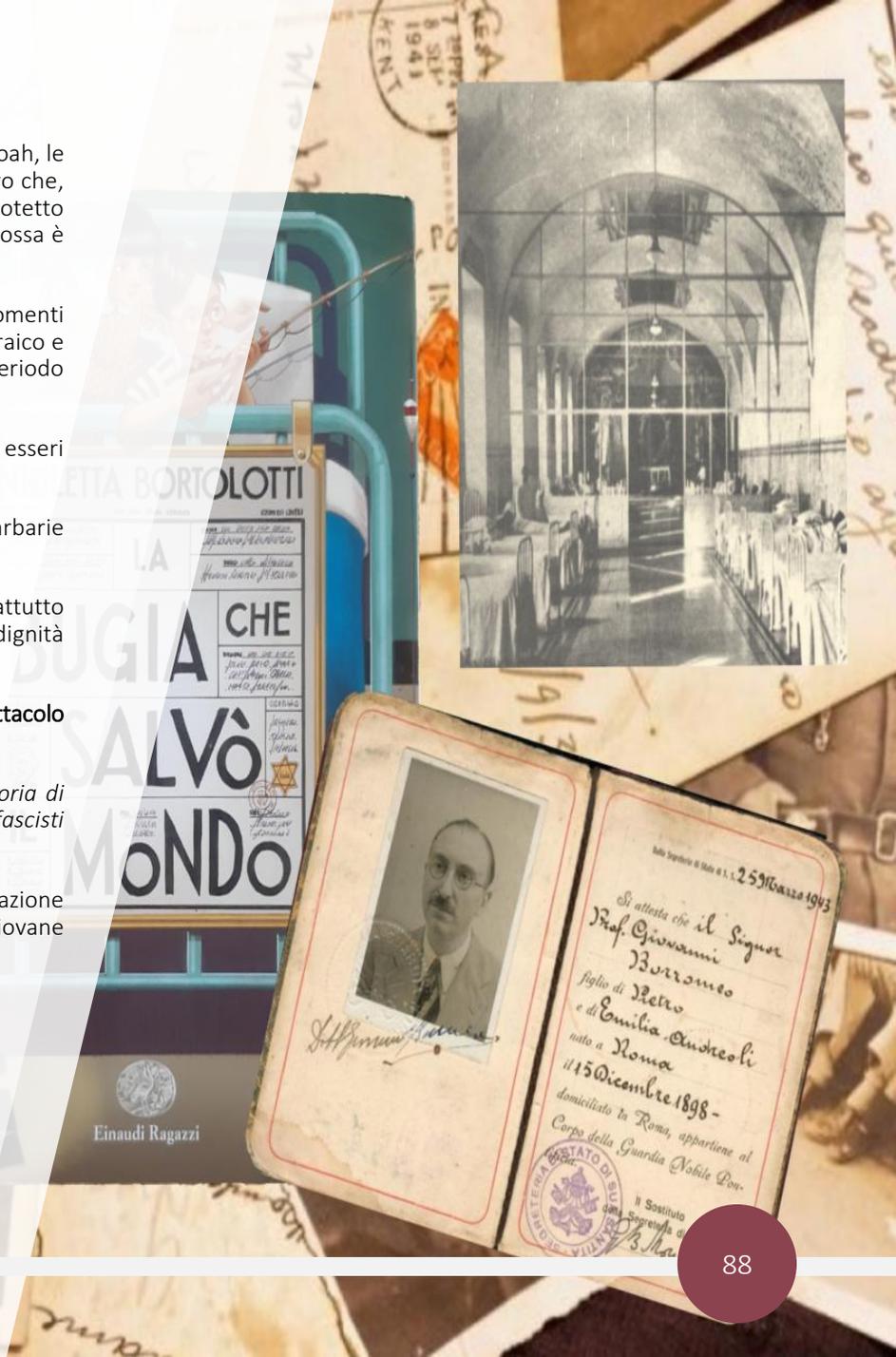
Lo studio della Shoah e degli altri crimini contro l’umanità commessi durante la seconda guerra mondiale deve avere come finalità, soprattutto per le giovani generazioni, la lotta all’antisemitismo, al razzismo e alla xenofobia, attraverso l’educazione al rispetto della diversità e alla dignità di ogni individuo.

Con tale intento, si propone, per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado», la realizzazione, in data 20 Gennaio 2026, dello **spettacolo «Il Valzer della Bugia» (Teatro Bandito) con attività laboratoriale di tipo teatrale.**

Il monologo, narrato attraverso gli occhi di una gatta che darà voce e presenza a tutti i personaggi, porta in scena la straordinaria storia di Giovanni Borromeo, il primario dell’Ospedale Fatebenefratelli di Roma che, durante l’occupazione nazista, riuscì a salvare ebrei e antifascisti creando un reparto speciale dentro l’ospedale e inventando un contagioso Morbo di K per proteggerli.

E’ una vicenda di coraggio, di chi ha saputo guardare oltre l’orrore e scegliere la strada giusta, nonostante i pericoli. Attraverso la narrazione originale e coinvolgente della gatta, lo spettacolo trasforma la storia in un’esperienza intensa ed immersiva, capace di far riflettere il giovane pubblico.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---|----------------|------------|
| Progetto «Giovani contro le discriminazioni» | SPESA PREVISTA | € 1.250,00 |



7.4.5 TERRITORIO E TRADIZIONI

Il progetto si propone l'obiettivo del recupero della memoria storica del paese, facendo di questo momento un'occasione di crescita formativa ed educativa.

Nella costruzione della propria identità rientra anche il senso di appartenenza alla comunità, che sviluppa nell'individuo la presa di coscienza che potrà essere "cittadino del futuro" solo conoscendo i segni del passato del contesto in cui vive.

Il progetto prevede la realizzazione, **per gli alunni della classe IV della Scuola Primaria** di una uscita didattica, con visita guidata, presso l'Eremo di Santa Caterina del Sasso.

Prevede, inoltre, **per gli alunni delle classi II e V della Scuola Primaria**, la visita guidata ai luoghi storici significativi del territorio comunale.

Anno scolastico 2025-2026

Progetto
«Territorio e tradizioni»

€ 250,00



7.4.6 PROMOZIONE DELLA LETTURA

Il desiderio di leggere è un'acquisizione culturale e non un fatto spontaneo e naturale. L'esperienza di lettura va, pertanto, avviata e resa agevole fin dall'inizio della scuola dell'Infanzia e condivisa dal contesto familiare.

La Biblioteca rappresenta un servizio importante della rete educativa e di istruzione di una Comunità. Si ritiene, pertanto, opportuno, incentivare la collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per realizzare progetti ed interventi utili per promuovere la lettura, anche attraverso le nuove tecnologie.

In particolare, si intende promuovere l'utilizzo del portale multimediale Media Library On Line che, di fatto, è una sorta di biblioteca digitale che mette gratuitamente a disposizione l'accesso da remoto a quotidiani e riviste, italiane e da tutto il mondo, ebook, audiolibri, video, banche dati e altro ancora.

Durante l'anno scolastico verranno organizzate le visite delle scuole alla biblioteca «Maurizio Bellorini» di Leggiuno. Durante le visite la bibliotecaria illustrerà agli studenti il funzionamento della biblioteca, la disposizione degli spazi e i servizi offerti, prevedendo, al termine, un momento di lettura o un'attività ludica.

In occasione di eventi e ricorrenze, la biblioteca prepara vetrine tematiche rivolte anche ai bambini e agli insegnanti, per mettere in evidenza libri su determinati argomenti o personaggi. Prevista, inoltre, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, la realizzazione di laboratori espressivi.

| Anno scolastico 2025-2026 | |
|--|---------------------------|
| Progetto «Promozione della lettura» | Intervento privo di costi |



7.5 SPORT

7.5.1 PROGETTO «NUOTO IN CARTELLA»

Il progetto è rivolto alla **classe III della Scuola Primaria** ed alle **classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado** con lo scopo di fornire a tutti gli studenti un corso di avviamento all'acquaticità e al nuoto, per potenziare la pratica motoria nel contesto dell'educazione globale della persona, per migliorare l'autonomia personale e la capacità di lavorare da soli.

Il Progetto vuole promuovere la diffusione della "cultura dell'acqua e della sicurezza in acqua" in quanto si ritiene strategico investire sui giovani, anche per una efficace politica di prevenzione degli incidenti in acqua.

L'intervento si sviluppa attraverso l'acquisizione e l'affinamento di attività basilari dall'ambientamento acquatico, alle abilità di nuoto, con la promozione di conoscenze e competenze vitali nel rapportarsi all'elemento acqua.

Si aggiunge l'importante effetto sociale e socializzante, che permette ai ragazzi di riscoprire i rapporti con il proprio corpo e con i coetanei.

Infine, vi sono importanti implicazioni pedagogiche che si affiancano a pieno titolo al percorso che gli alunni fanno in ambito strettamente scolastico.

Vi è poi l'aspetto sportivo che individua il nuoto come sport principe per una crescita armonica.

Obiettivi formativi: acquisire, migliorare e potenziare gli schemi motori acquatici; affinare e migliorare le capacità coordinative; apprendere e affinare nuove abilità motorie; migliorare i rapporti interpersonali; superare timori e paure, migliorando la propria autonomia e autostima; strumento utilissimo per la crescita degli alunni dal punto di vista educativo e sociale.

Saranno coinvolti gli alunni della classe III della Scuola Primaria e delle classi I della Scuola Secondaria di Primo Grado, per un ciclo di 10 lezioni, una per settimana, ciascuna della durata di 45 minuti, con svolgimento nel periodo Ottobre – Dicembre 2025.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|------------------------------|----------------|-------------|
| Progetto «Nuoto in cartella» | SPESA PREVISTA | € 11.000,00 |



7.5.2 PROGETTO «VELASCUOLA»

La proposta didattica intende ampliare l'offerta formativa attraverso azioni specifiche promuovendo iniziative sportive che hanno come obiettivo l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e il benessere dello studente. Per un ragazzo o una ragazza la vela rappresenta una palestra formidabile per imparare abilità nuove, mettersi in gioco, confrontarsi con gli elementi, conoscere e rispettare l'ambiente ed entrare in relazione con gli altri.

Il progetto ruota attorno alla pratica della vela non solo come attività sportiva, ma come opportunità di conoscenza e rispetto dell'ambiente, delle norme di sicurezza. Un'occasione per gli studenti di acquisire nuove conoscenze e capacità, utilizzando nuovi strumenti per vedere il lago come ambiente naturale, culturale, sociale e sportivo.

Un momento educativo, uno spunto divertente per stimolare i ragazzi all'approfondimento di alcune discipline scolastiche: ambiente, meteorologia, attività motoria con riferimento alla vela.

Obiettivi: acquisire abilità tecnico-pratiche finalizzate a vivere l'ambiente ed il lago nella massima sicurezza e consapevolezza; diffondere una cultura nautica multidisciplinare su i vari sport proposti imparando a praticare gli stessi sia in autonomia che in gruppo; consolidare le capacità relazionali degli studenti, motivandoli al rispetto degli altri; sviluppare il senso di responsabilità nei confronti del gruppo attraverso la condivisione delle regole, il riconoscimento dei ruoli, il perseguimento di un obiettivo comune; sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla sua salvaguardia.

Il progetto, rivolto alle **classi II della Scuola Secondaria di Primo Grado**, prevede lezioni teoriche a cura di istruttori specializzati, in orario scolastico, con articolazione su diverse aree d'interesse: Area ambientale/disciplinare (L'ambiente lacustre, la meteorologia, le onde e le correnti, ed infine, ma assolutamente non per ultimo, come il nostro singolo comportamento influisca su questi per capire il comportamento da tenere per salvaguardare l'ambiente); Area Tecnologica (I materiali e le tecniche per la costruzione delle barche, le vele, l'attrezzatura, etc.); Area Sportiva (L'attività motoria con riferimenti alla vela, la nomenclatura, la conoscenza di vari tipi di imbarcazioni, andature, norme di sicurezza, etc.).

Nella giornata conclusiva, gli studenti saranno coinvolti in una lezione pratica collettiva.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|------------|
| Progetto «VELASCUOLA» | SPESA PREVISTA | € 2.000,00 |



7.5.3 PROGETTO «LA MAGIA DEL FOLIAGE»

L'autunno sulle Alpi è un periodo magico: gli aghi dei larici, cambiando colore, incendiano di toni arancioni interi boschi, l'erba assume una sfumatura rossastra e le cime più alte vengono spruzzate di bianco dalle prime nevicate. Una magnifica combinazione di toni e contrasti che in altri periodi dell'anno sarebbe impensabile.

Tra le zone più affascinanti del Piemonte per ammirare il foliage, c'è sicuramente il parco naturale Alpe Veglia e Alpe Devero ed in particolar modo i boschi di larici che si estendono lungo tutta la piana del Devero e che, salendo di quota, vengono poi gradualmente sostituiti da bei pascoli disseminati di cespugli di rododendri. Questa zona è estremamente ricca dal punto di vista paesaggistico, con la possibilità di passeggiare tra antichi borghi in pietra, raggiungere enormi bacini artificiali, trovarsi al cospetto di imponenti cime rocciose e visitare zone ad alta quota costellate di laghetti alpini e aree paludose.

Il progetto, **rivolto alle classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado**, prevede, nel mese di Ottobre 2025, un'escursione, della durata di un giorno, al Parco Naturale Alpe Devero, con guida ambientale escursionistica che consentirà ai ragazzi di vivere un'esperienza a 360°, imparando a riconoscere la flora e la fauna, la storia locale e l'ambiente che li circonda.

L'escursione sarà arricchita da approfondimenti sull'acqua del quale il Parco è ricco, sulla sua importanza, caratteristiche e diversità, integrando così la didattica tradizionale.

Ad impreziosire la bellezza del trekking ci penserà il contesto autunnale, con i suoi colori caldi, l'aria fresca, le prime nevicate sulle cime delle montagne più alte ed, ovviamente, il fenomeno del foliage.

Il progetto trekking che si propone è finalizzato ad integrare l'educazione all'aperto (outdoor education) nel percorso scolastico per promuovere l'apprendimento attivo, la scoperta del territorio e lo sviluppo di capacità personali.

Il trekking è, infatti, uno strumento di apprendimento esperienziale, che permette agli studenti di imparare al di fuori della classe, sviluppando contatto con la natura e l'ambiente.

Si mira a promuovere l'autonomia, la conoscenza del territorio, lo sviluppo di competenze sociali e il benessere fisico, attraverso il movimento e l'esplorazione di luoghi nuovi.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------------|----------------|------------|
| Progetto «LA MAGIA DEL FOLIAGE» | SPESA PREVISTA | € 1.300,00 |



8. STRUTTURE SCOLASTICHE: MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE

Garantire il diritto allo studio significa garantire quegli interventi indispensabili per rendere sicuri, accessibili, vivibili e funzionali tutti gli edifici adibiti allo svolgimento delle lezioni e di tutte le attività connesse alla frequenza scolastica sia in termini di struttura sia di attrezzatura.

Forte e impegnativo è l'investimento, sia in termini economici sia in termini di operatività, in merito agli interventi sugli edifici scolastici, interventi che vanno nella direzione della verifica, della messa in sicurezza, del riadeguamento dei locali, del risanamento degli ambienti, della riorganizzazione di spazi fruibili e rispondenti alle esigenze espresse dall'Istituto Scolastico.

In relazione al funzionamento delle Istituzioni Scolastiche, gli oneri che gli Enti Locali devono sostenere sono indicati in vari articoli del D.Lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado".

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica si fa riferimento alla Legge 23/96 "Norme per l'edilizia scolastica". In linea generale competono al Comune le manutenzioni di immobili e/o impianti scolastici, consumi elettrici, telefonia fissa con collegamenti ADSL in tutti i plessi, gas/riscaldamento, acqua, gestione delle aree verdi.

Per quanto riguarda i lavori, nel corso del periodo estivo 2025, sulla base delle richieste pervenute, sono stati eseguiti, presso entrambi i plessi, interventi di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, comprese opere di risanamento e tinteggiatura di diversi locali e spazi, nonché lavaggio vetri scorrevoli esterni con apparecchiature specializzate.

L'obiettivo primario della manutenzione, ordinaria e straordinaria, è garantire la sicurezza, la funzionalità e la vivibilità degli edifici scolastici e, qualora necessario, un adeguamento funzionale e normativo degli immobili. La manutenzione ordinaria programmata, le riparazioni e gli interventi di riqualificazione di piccola entità negli edifici scolastici garantiscono il mantenimento in efficienza degli impianti e delle strutture, con conseguente conservazione degli standard di sicurezza.

In termini di sicurezza, efficienza e funzionalità, si è provveduto alla riparazione dell'impianto di sollevamento installato presso la Scuola Primaria.

Presso la Scuola Secondaria di Primo Grado, si è provveduto alla sistemazione e messa in sicurezza della pavimentazione del portico di ingresso.

Al fine del miglioramento degli spazi per l'apprendimento, si è provveduto alla verifica e messa in sicurezza degli arredi e dei dispositivi tecnologici. Ad integrazione degli arredi, sono stati acquistati n. 20 banchi e relative sedute, nonché un armadio di deposito materiale per l'utilizzo a cura degli alunni.



9. INTERVENTI PER L'INFANZIA

In linea con la continuità e l'armonizzazione dei servizi educativi dedicati all'infanzia da 0 a 6 anni, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. n. 65/2017, il Piano per il Diritto allo Studio integra i servizi dedicati alla prima infanzia presenti sul territorio.

Sistema educativo 0-6 anni

Il Decreto Legislativo n. 65 del 13 Aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" è uno dei decreti attuativi della legge 107/2015, la Buona Scuola.

Si tratta concretamente dello stanziamento di risorse specifiche per il potenziamento dei servizi offerti alle famiglie, per l'abbassamento dei costi sostenuti dai genitori, per garantire alle bambine e ai bambini pari opportunità di educazione, istruzione e cura, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche e culturali.

Sul BURL n. 14 del 4 Aprile 2025 è stato pubblicato il Decreto d. s. n. 4412 del 31 Marzo 2025, avente per oggetto "Interventi relativi al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni. Determinazione delle previsioni finanziarie ed approvazione dell'elenco dei Comuni ammissibili al finanziamento della quota del Fondo nazionale spettante alla Regione Lombardia per l'annualità 2025, in attuazione del DM n. 7/2025".

L'importo del finanziamento Fondo 0-6 anni assegnato al Comune di Leggiano per l'anno 2025 risulta pari a € 12.367,00.

| Annualità 2025 | | |
|----------------|------------------|-------------|
| Fondo 0-6 anni | ENTRATE PREVISTE | € 12.367,00 |



9.1 SOSTEGNO IN FAVORE DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA PARITARIA



L'offerta scolastica nel territorio è arricchita dalla presenza della Scuola dell'Infanzia paritaria «San Carlo» di Leggiuno.

Nel rispetto anche degli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e della vigente normativa in materia, l'Amministrazione Comunale ha scelto convintamente di sostenere la funzione pubblica di carattere educativo e sociale della scuola dell'infanzia paritaria del territorio, in quanto svolge un compito significativo e sussidiario per la comunità contribuendo a garantire un servizio alla cittadinanza.

Con l'obiettivo prioritario di assicurare la piena soddisfazione della domanda dei servizi educativi per la fascia 3/6 anni, nel massimo rispetto delle scelte e degli orientamenti espressi dalle famiglie, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 21.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Convenzione tra il Comune di Leggiuno e la Scuola dell'Infanzia paritaria "San Carlo", disciplinante i rapporti ed i reciproci impegni per il periodo dal 01.09.2023 al 31.07.2026 (AA.SS. 2023 – 2026 e relative attività estive).

La convenzione è finalizzata a sostenere l'attività della Scuola dell'Infanzia «San Carlo», dei suoi servizi, del mantenimento dei livelli delle proprie prestazioni in un'ottica di contenimento delle rette di frequenza.

Oltre che favorire la gestione e il coordinamento del sistema scolastico territoriale della scuola dell'infanzia, l'intervento del Comune è finalizzato al contenimento delle rette a carico delle famiglie. Il Comune interviene, infatti, determinando la retta mensile massima applicabile alle famiglie ed erogando contributi per il funzionamento e il diritto allo studio.

Le rette mensili si riferiscono all'organizzazione complessiva del servizio scolastico principale (attività ordinaria comprensiva della ristorazione scolastica) reso dalla scuola paritaria con i tempi e le modalità previste dalla normativa di riferimento. È facoltà della scuola, per ulteriori attività o servizi aggiuntivi, come per esempio il pre e post scuola, fissare rette aggiuntive secondo la propria autonomia.

Per quanto riguarda il *contributo del Comune per l'attività scolastica*, l'articolo 21, comma 1 della convenzione prevede:

- *un contributo mensile pari a € 1.700,00 (euro millesettecento/00) per ciascuna sezione fino a n. 17 iscritti per i mesi di funzionamento;*
- *un contributo mensile pari a € 1.850,00 (euro milleottococinquanta/00) per ciascuna sezione da n. 18 a n. 24 iscritti per i mesi di funzionamento;*
- *un contributo mensile pari a € 2.150,00 (euro duemilacentocinquanta/00) per ciascuna sezione da oltre n. 25 iscritti per i mesi di funzionamento;*
- *un contributo individuale mensile pari a € 30,00 (euro trenta/00) per ciascun iscritto frequentante residente.*

Relativamente all'anno scolastico 2025-2026, il numero degli iscritti alla Scuola dell'Infanzia San Carlo è pari a 51, il numero di sezioni previste è di 2 (Sezione API: n. 26 iscritti; Sezione COCCINELLE: n. 25 iscritti), il numero di alunni residenti è di n. 39.

Conseguentemente, sulla base degli elementi indicati nella convenzione, il contributo del Comune per l'anno scolastico 2025-2026 è quantificato nell'importo pari a € 54.700,00.

Il Comune sostiene, inoltre, le attività educative estive garantite dalla Scuola dell'Infanzia San Carlo nel mese di Luglio 2026, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della convenzione, tramite l'erogazione di un contributo da quantificarsi secondo le modalità di cui all'articolo 21, comma 1, della stessa convenzione.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---|----------------|-------------|
| Sostegno in favore della Scuola dell'Infanzia | SPESA PREVISTA | € 54.700,00 |





9.2 SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE

Con servizi per l'infanzia pre scolastica si intendono quei servizi che vengono rivolti ai bambini di età fino ai tre anni.

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale, che concorre con le famiglie alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni di età, favorendone lo sviluppo psicologico e relazionale e facilitando le possibilità lavorative delle donne, in un'ottica di conciliazione dei tempi dedicati alla famiglia e al lavoro.

In aggiunta alla normativa vigente che regola il sistema dei servizi socio educativi per l'infanzia il servizio, per il Comune di Leggiuno, è disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 22.09.2006 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 12 in data 29.05.2007 e n. 7 in data 12.04.2012.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 1, del Regolamento, le famiglie partecipano alla copertura dei costi dei servizi attraverso la corresponsione di una retta mensile determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale:

Articolo 38

Le famiglie degli utenti dei servizi educativi per la prima infanzia, di cui al presente regolamento, partecipano alla copertura dei costi dei servizi, attraverso la corresponsione di una retta mensile, determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Leggiuno parteciperà ai costi sostenuti dalle famiglie mediante l'erogazione di una quota da determinarsi, secondo criteri annualmente determinati dalla Giunta Comunale, sulla base dell'Isee (Indicatore situazione economica equivalente) della famiglia.

Il contributo del Comune di Leggiuno sarà erogato mensilmente.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione al nido le famiglie devono produrre la certificazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare (ISEE) per la determinazione del contributo comunale con decorrenza 1° Settembre.

In caso di mancata presentazione della documentazione relativa alla situazione economica del nucleo familiare (ISEE) non verrà corrisposto alcun contributo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 116 in data 07.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, in ottemperanza dell'articolo 38 del Regolamento asilo nido aziendale comunale, alla determinazione, per l'anno educativo 2025/2026, delle rette di frequenza al servizio educativo dell'Asilo Nido Aziendale Comunale "Trilly":

| Frequenza | Retta mensile |
|-------------------|---------------|
| Tempo pieno | € 535,00 |
| Part – time 5 ore | € 448,00 |
| Part – time 4 ore | € 380,00 |

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 in data 07.11.2024, esecutiva ai sensi di legge sono stati confermati e stabiliti, per l'anno educativo 2025/2026 i criteri per la partecipazione alle spese sostenute dalle famiglie in relazione alla frequenza all'Asilo Nido Comunale "Trilly":

| Fascia ISEE | Valori ISEE | Percentuale compartecipazione |
|-------------|------------------------------|-------------------------------|
| 1^ | inferiore a € 3.000,00 | 50% |
| 2^ | da € 3.000,01 a € 5.000,00 | 45% |
| 3^ | da € 5.000,01 a € 7.000,00 | 40% |
| 4^ | da € 7.000,01 a € 10.000,00 | 35% |
| 5^ | da € 10.000,01 a € 15.000,00 | 30% |
| 6^ | da € 15.000,01 a € 25.000,00 | 25% |
| 7^ | superiore a € 25.000,00 | 20% |

Con Bando in data 29.04.2025 sono state aperte, nel periodo dal 1° al 31 Maggio 2025, le iscrizioni all'Asilo Nido Comunale "Trilly" di Leggiuno. Hanno diritto all'iscrizione tutti i bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni, residenti nel Comune di Leggiuno nonché, di pari età, non residenti nel territorio comunale.

A seguito della ricezione delle domande di iscrizione, vagliate in base all'ordine di precedenza e di priorità, è stata redatta una graduatoria, a cura del competente servizio, attribuendo punteggi differenziati secondo le condizioni della famiglia del richiedente con particolare riferimento a: dimensione e composizione del nucleo familiare, condizioni del bambino e dei familiari, rete parentale, tipo e condizioni di lavoro dei genitori.

Nella tabella seguente si riportano i dati relativi alla frequenza all'asilo nido comunale «Trilly»:

| Anno educativo | Residenti | Non Residenti | Totale |
|----------------|-----------|---------------|--------|
| 2013/2014 | 6 | 13 | 19 |
| 2014/2015 | 9 | 11 | 20 |
| 2015/2016 | 9 | 9 | 18 |
| 2016/2017 | 3 | 9 | 12 |
| 2017/2018 | 11 | 9 | 20 |
| 2018/2019 | 11 | 8 | 19 |
| 2019/2020 | 9 | 8 | 17 |
| 2020/2021 | 9 | 10 | 19 |
| 2021/2022 | 11 | 9 | 20 |
| 2022/2023 | 14 | 8 | 22 |
| 2023/2024 | 11 | 13 | 24 |
| 2024/2025 | 10 | 14 | 24 |
| 2025/2026 | 13 | 11 | 24 |

Al fine della differenziazione della retta di frequenza sulla base dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), il Comune di Leggiuno partecipa ai costi sostenuti dalle famiglie residenti mediante l'erogazione di una quota da determinarsi secondo i criteri di cui alla tabella che precede.

Per l'anno scolastico 2025-2026, sulla base delle iscrizioni e della documentazione presentata dalle famiglie, l'impegno economico del Comune, per differenziazione rette su base ISEE, è quantificato in € 17.478,45.

| Anno scolastico 2025-2026 | | |
|---------------------------|----------------|-------------|
| Contributi alle famiglie | SPESA PREVISTA | € 17.478,45 |



9.2.1 PROGETTI INTEGRATIVI

Per l'anno educativo 2025/2026 l'Amministrazione Comunale intende realizzare i seguenti progetti finalizzati all'integrazione e al completamento dell'attività educativa.

Progetto di Educazione alla Teatralità «Laboratorio di espressività: corpo, spazio, materiali»

Appare, infatti, estremamente utile che i bambini, nel delicato periodo della loro crescita, ricevano molti stimoli per maturare una progressiva conoscenza dei diversi aspetti della realtà e possano sperimentare in prima persona le loro risorse e i loro limiti.

In particolare, per i bambini che frequentano l'ultimo anno dell'Asilo Nido e si preparano per iniziare la Scuola dell'Infanzia tale aspetto è fondamentale in quanto attraversano un'età evolutiva in cui incominciano ad esplorare, in modo gradualmente più cosciente, il mondo che li circonda ed a stringere le prime relazioni significative con persone non strettamente appartenenti alla cerchia familiare.

Attraverso varie attività educative è possibile ed auspicabile sviluppare le abilità creative dei bambini, in particolar modo l'esperienza delle arti espressive risulta essere un importante strumento per la scoperta di sé e della propria creatività personale e per l'interazione cooperativa con gli altri.

Tutto questo è possibile all'interno della dimensione del **laboratorio di espressività proposto**, organizzato secondo un progetto che tiene in considerazione l'età evolutiva dei bambini.

In particolare, il percorso proposto sarà centrato sulle possibilità espressive del corpo e sull'utilizzo dei linguaggi che appartengono alle arti espressive.

Il laboratorio si prefiggerà di essere un momento ludico ed educativo all'interno del quale, per ogni bambino, verranno messi a disposizione tecniche e materiali di lavoro che stimolino la fantasia.

Il progetto, proposto anche per l'anno educativo 2025-2026, avrà la durata di 6 incontri, ciascuno della durata di un'ora, con cadenza settimanale.

| Anno educativo 2025-2026 | | |
|-------------------------------------|----------------|----------|
| Progetto Educazione alla teatralità | SPESA PREVISTA | € 500,00 |

Progetto Lingua Inglese «L'inglese si impara al nido»

Il progetto di inglese al nido viene realizzato con l'intento di avvicinare i bambini alla nuova lingua. È dimostrato che l'apprendimento di una lingua straniera nei primi anni di vita di un bambino è molto più facile e immediato. La prospettiva educativa del presente progetto si basa su un'acquisizione spontanea della lingua e sulla naturale capacità del bambino di riprodurre suoni, ritmi, e intonazioni al fine di stimolare sia un apprendimento attivo, quale la produzione di suoni della nuova lingua, sia sviluppare abilità passive come l'ascolto e la comprensione di semplici espressioni pronunciate dall'insegnante.

Rivolgendosi a bambini in età prescolare il programma ovviamente non prevede vere e proprie lezioni frontali. Il suo obiettivo principale è esporre i bambini alle nuove sonorità di una lingua straniera in un contesto positivo e per loro familiare attraverso un percorso di ascolto guidato.

L'inglese si inserisce in piccoli spazi quotidiani nelle ore che le bambine e i bambini passano all'interno dei servizi educativi, concentrandosi su un lessico legato alle loro necessità e alla sfera del gioco, in piena armonia con le altre lingue parlate in famiglia. L'aspetto più importante è far entrare i bambini in contatto con una vasta gamma di suoni, in questo modo i bambini possono familiarizzare con la nuova lingua nello stesso modo in cui hanno e continuano ad apprendere la lingua madre.

La proposta didattica è strutturata in una dimensione ludica, in modo da facilitare sia il coinvolgimento sia l'apprendimento del bambino alla nuova lingua e aiutarlo a sviluppare le proprie abilità linguistiche. Il gioco diventa quindi il mezzo attraverso il quale il bambino entra in confidenza con la nuova lingua e tramite riferimenti alla vita quotidiana, ad esperienze e contesti realistici si favorisce una naturale acquisizione linguistica.

Tutte le attività proposte saranno mirate al coinvolgimento attivo del bambino nel processo di acquisizione, infatti saranno privilegiati i momenti dedicati al lavoro di gruppo e l'aspetto ludico del contesto.

Il laboratorio di inglese prevede n. 20 lezioni, della durata di 30 minuti ciascuna, con cadenza settimanale.

L'obiettivo principale di questo laboratorio è quello di avvicinare i bambini alla lingua inglese in maniera naturale, spontanea ma soprattutto divertente e di sensibilizzarli alla nuova lingua stimolando così un'apertura mentale. Si prediligerà un apprendimento attraverso il divertimento del bambino e l'interazione con educatrici e compagni.

Obiettivi specifici: avvicinare i bambini alla lingua inglese; sviluppare l'attenzione uditiva; ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; comprendere e ricordare semplici vocaboli, espressioni e canzoni; lavorare in gruppo collaborando con i propri compagni rispettando le tempistiche.

| Anno educativo 2025-2026 | | |
|----------------------------|----------------|------------|
| Progetto Lingua Inglese | SPESA PREVISTA | € 2.100,00 |



9.2.2 LA MISURA NAZIONALE «BONUS NIDI»

Nell'ambito degli interventi normativi a sostegno del reddito delle famiglie, l'articolo 1, comma 355, della Legge 11 Dicembre 2016, n. 232 ha disposto che ai figli nati dal 1° gennaio 2016 spetta un contributo di massimo 1.000 euro, per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

L'importo del contributo, massimo 3.600 euro annui, è calcolato in relazione alla data di nascita del bambino e al valore dell'ISEE per prestazioni ai minorenni; nel calcolo del valore ISEE non si tiene conto degli importi erogati per l'Assegno unico e universale (AUU).

In assenza di ISEE il contributo è erogato nella misura minima.

Bambini nati dal 1° Gennaio 2024

- 3.600 euro (dieci rate da 327,27 euro e una da 327,30 euro), con ISEE minorenni in corso di validità minore o uguale a 40.000 euro;
- 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia di 40.000 euro.

Bambini nati in data antecedente al 1° Gennaio 2024

- 3.000 euro (dieci rate da 272,73 euro e una da 272,70 euro), con ISEE minorenni fino a 25.000,99 euro;
- 2.500 euro (dieci rate da 227,27 euro e una da 227,30 euro) con ISEE minorenni da 25.001 a 40.000 euro;
- 1.500 euro (dieci rate da 136,37 euro e una da 136,30 euro) con ISEE minorenni non presente, difforme, discordante, non calcolabile o superiore alla soglia di 40.000 euro.

Il contributo asilo nido è erogato mensilmente al massimo per undici mensilità per anno solare e, in ogni caso, non può essere superiore al valore della retta.

Il premio è corrisposto direttamente dall'INPS su domanda del genitore da presentare entro il 31 Dicembre dell'anno solare di riferimento.

L'INPS, con la circolare 20 Marzo 2025, n. 60, il messaggio 25 Marzo 2025, n. 1014 e il messaggio 4 Aprile 2025, n. 1165, illustra il contributo specificando: requisiti; domande; importo; pagamento; documenti di spesa da allegare mensilmente per il contributo asilo nido; decadenza e subentro di un nuovo richiedente; incumulabilità e trattamento fiscale del contributo.



**Bonus Asilo
Nido 2025.**

9.2.3 LA MISURA REGIONALE «NIDI GRATIS PLUS»

Regione Lombardia promuove la misura “Nidi Gratis Plus 2025/2026”, in continuità rispetto alle iniziative precedenti e confermando l'estensione della misura anche alle famiglie con ISEE MINORENNI compreso tra 20.000,01 e 25.000,00 euro.

La misura “Nidi Gratis Plus 2025/2026” ha l'obiettivo di:

- sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia, rispondendo ai bisogni di conciliazione vita-lavoro e favorendo la permanenza nel mercato del lavoro, in particolare delle madri;
- contribuire all'abbattimento dei costi della retta dovuta dai genitori per la frequenza del/la proprio/a figlio/a in nidi e micro-nidi pubblici o in posti in nidi e micro-nidi privati autorizzati acquistati in convenzione dal Comune, nel rispetto dei regolamenti comunali.

Con D.G.R. n. XII/4593 del 23.06.2025 è stata, pertanto, istituita la misura “Nidi Gratis Plus 2025/2026”, approvando un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie a copertura della quota di retta mensile che eccede l'importo rimborsabile da INPS per ciascun nucleo familiare, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari ad euro 20.000.000,00, utilizzando i seguenti parametri:

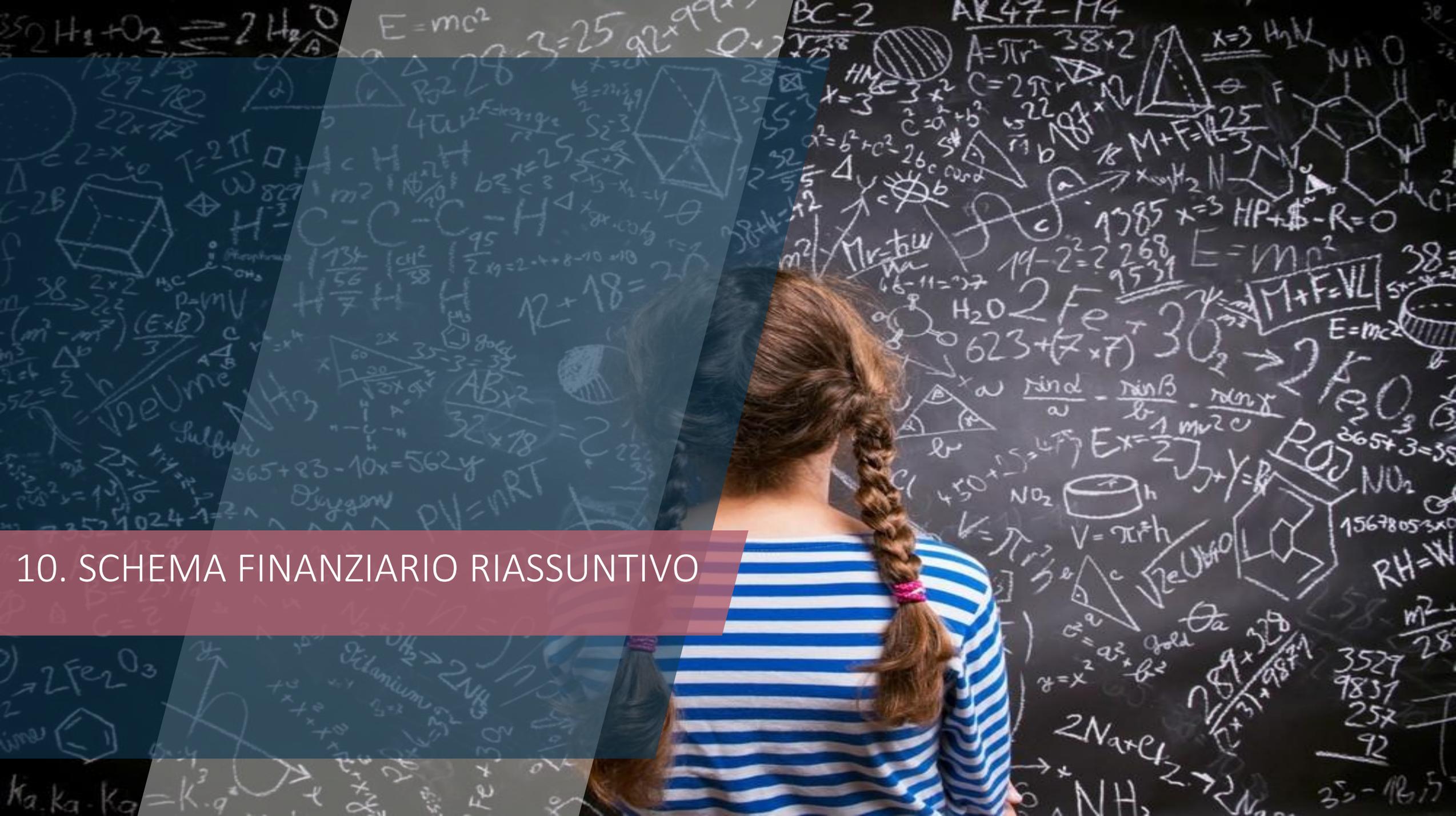
- per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette;
- per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili;

Con Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia n. 9137 in data 26.06.2025 è stato approvato, nel rispetto dei criteri fissati con D.G.R. n. XII/4593 del 23.06.2025, l'Avviso per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026.

Il Comune di Leggiuno, con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 03.07.2025, ha approvato l'adesione, per la struttura denominata “ASILO NIDO COMUNALE TRILLY”, alla “Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026” nel rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dalla D.G.R. n. XII/4593 del 23.06.2025 e dall'Avviso per l'adesione da parte dei comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2025/2026, parte integrante del Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia n. 9137 in data 26.06.2025.

In data 10.07.2025, nei termini previsti da Regione Lombardia, tramite Bandi Online, si è provveduto alla presentazione dell'istanza di ammissione, recante ID 6915760. Regione Lombardia ha approvato, con decreto n. 11474 in data 11 Agosto 2025, la pubblicazione del II Provvedimento con gli esiti istruttori per i Comuni che hanno presentato domanda per l'Avviso Nidi Gratis Plus 2025/2026 (PR FSE+ 2021-2027, PRIORITÀ 3 - INCLUSIONE SOCIALE, ESO4.11, AZIONE K.5). La domanda di adesione presentata dal Comune di Leggiuno è risultata AMMESSA. In una seconda fase verrà aperto il bando per la partecipazione delle famiglie.





10. SCHEMA FINANZIARIO RIASSUNTIVO

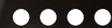
| Intervento | Entrate | Uscite |
|--|-------------|-------------|
| OPPORTUNITA' E SERVIZI PER LE FAMIGLIE | | |
| SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | € 30.125,00 | € 58.740,00 |
| SERVIZIO ASSISTENZA TRASPORTO SCOLASTICO | | € 8.955,00 |
| SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA | | |
| SERVIZIO PRESCUOLA | € 1.170,00 | € 2.045,75 |
| SERVIZIO DOPOSCUOLA | € 29.880,00 | € 64.631,00 |
| SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO | € 29.384,00 | € 89.278,00 |
| TRASPORTO ALLE STRUTTURE FORMATIVE | | |
| SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE | | |
| FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLE PRIMARIE STATALI E AUTONOME | | € 6.800,00 |
| ASSEGNI DI STUDIO | | € 3.000,00 |
| BORSE DI STUDIO STUDENTI UNIVERSITARI | | € 3.000,00 |
| BONUS VISITE DIDATTICHE E DI ISTRUZIONE | | € 2.000,00 |

| Intervento | Entrate | Uscite |
|---|---------|-------------|
| CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE SCUOLE | | |
| CONTRIBUTO PROGETTI | | € 10.323,00 |
| MATERIALE DIDATTICO ED ATTREZZATURE | | € 5.000,00 |
| SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO | | € 3.000,00 |
| PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA | | |
| CREATIVITA' | | € 9.120,00 |
| LABORATORI DIDATTICI INTEGRATIVI | | € 6.290,00 |
| AMBIENTE, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA | | € 6.118,25 |
| CITTADINANZA ATTIVA | | € 3.400,00 |
| SPORT | | € 14.300,00 |
| INTERVENTI PER L'INFANZIA | | |
| SOSTEGNO IN FAVORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA | | € 54.700,00 |
| SERVIZIO ASILO NIDO | | € 20.078,45 |

Comune di Leggiuno

Assessorato alla Pubblica Istruzione

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025-2026



Un impegno dell'Amministrazione, delle Scuole e di tutta la Comunità

Coordinamento a cura:
Servizio Pubblica Istruzione
Area Affari Generali e Finanziari



0332 647110 (interno 3)



pubblicaistruzione@comune.leggiuno.va.it



www.comune.leggiuno.va.it